



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
BRESCIA

La Relazione sulla *performance* anno 2015

Parte 1

Validata dall'OIV in data 17 febbraio 2016

INDICE E STRUTTURA DELLA RELAZIONE

PARTE 1

<i>NOTA METODOLOGICA</i>	<i>pag. 3</i>
1. PRESENTAZIONE	<i>pag. 5</i>
2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI D'INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI ...	<i>pag. 6</i>
2.1 Il contesto esterno di riferimento.....	<i>pag. 6</i>
2.2 L'amministrazione – il contesto interno.....	<i>pag. 9</i>
2.3 I risultati raggiunti.....	<i>pag. 14</i>
2.4 Le criticità e le opportunità.....	<i>pag. 14</i>
3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI	
3.1 Albero della <i>performance</i>	<i>pag. 18</i>
3.2 Aree strategiche e obiettivi strategici.....	<i>pag. 21</i>
3.3 Obiettivi e piani operativi	<i>pag. 27</i>
3.4 Obiettivi realizzati nel corso del 2015 in aggiunta a quelli indicati nel piano.....	<i>pag. 42</i>
3.5 Benessere Organizzativo.....	<i>pag. 55</i>
<i>VALIDAZIONE ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE</i>	<i>pag. 57</i>

NOTA METODOLOGICA

La Rendicontazione della Performance, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 150/09 con riguardo all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni e delle delibere CIVIT in materia, consente di evidenziare a consuntivo dell'anno di riferimento i risultati raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati, con rilevazione degli eventuali scostamenti e dell'utilizzo delle risorse umane, finanziarie e strumentali.

Gli obiettivi a cui mira la rendicontazione della Performance sono, pertanto, essenzialmente due:

- 1) consentire di misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi Dirigenziali assegnati all'inizio dell'anno e, sulla base di questa verifica, la distribuzione della retribuzione di risultato ai Dirigenti ed ai dipendenti;
- 2) rendicontare agli stakeholder camerali le azioni poste in essere dalla Camera di Commercio, i risultati della gestione economico-finanziaria dell'Ente e le modalità di gestione e remunerazione del personale.

Proprio in quanto preordinata a raggiungere i citati obiettivi, la Relazione della performance è stata suddivisa in 2 parti.

La prima, che si sottopone all'approvazione della Giunta nel mese di febbraio, comprende le informazioni necessarie per la quantificazione del grado di raggiungimento degli obiettivi strategici e del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati ai Dirigenti, funzionali all'erogazione del premio di produttività, ed è stata preventivamente sottoposta a validazione dell'OIV, come da nota in data 17 febbraio 2016.

Le sezioni che compongono la prima parte sono:

1. PRESENTAZIONE

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI D'INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI *STAKEHOLDER* ESTERNI

- 2.1 Il contesto esterno di riferimento
- 2.2 L'amministrazione – il contesto interno
- 2.3 I risultati raggiunti
- 2.4 Le criticità e le opportunità

3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

- 3.1 Albero della *performance*
- 3.2 Aree strategiche e obiettivi strategici
- 3.3 Obiettivi e piani operativi
- 3.4 Obiettivi e realizzati nel corso del 2015 in aggiunta a quelli indicati nel piano

La seconda parte, invece, completa la relazione con i dati di interesse per gli stakeholders (consumatori, imprese e loro associazioni, professionisti, altre istituzioni ma anche Organi camerali e personale): dati che potranno essere quantificati solo successivamente all'approvazione del bilancio d'esercizio 2015, prevista per il mese di aprile 2016.

La seconda sezione verrà, quindi, completata successivamente e sottoposta all'approvazione della Giunta, entro il mese di giugno e riguarderà:

3.5 Obiettivi e distribuzione del premio per il miglioramento della produttività

4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

4.1 Indicatori dello “Stato di salute dell'Ente”

5. PARI OPPORTUNITÀ

6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA *PERFORMANCE*

6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Allegato 1 tabelle obiettivi strategici

Allegato 2 tabelle obiettivi operativi

Allegato 3 documenti adottati

Le due parti, una volta riunite, costituiranno la “Relazione della Performance 2015” nella sua interezza, vale a dire il documento che verrà pubblicato sul sito Internet camerale e trasmesso ad Unioncamere Nazionale.

1. PRESENTAZIONE

La Rendicontazione della Performance, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 150/09, con riguardo all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni e delle delibere CIVIT in materia, consente di evidenziare a consuntivo dell'anno di riferimento i risultati raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati, con rilevazione degli eventuali scostamenti e dell'utilizzo delle risorse umane, finanziarie e strumentali.

La rendicontazione della performance è anche strumento di trasparenza verso gli stakeholders interni ed esterni della Camera di Commercio (consumatori, imprese e loro associazioni, professionisti, altre istituzioni ma anche Organi camerali e personale) e consente di renderli partecipi delle attività realizzate, delle risorse spese e degli ambiti di intervento nell'economia locale.

La Camera di Commercio di Brescia non è nuova a questo percorso virtuoso: infatti sin dagli anni Novanta pianifica le attività, individua gli obiettivi e rendiconta al Nucleo di Valutazione ed agli Organi camerali i risultati conseguiti. In questa direzione si inserisce anche il Bilancio Sociale, che sin dal 2004 presenta alle imprese ed ai cittadini i risultati delle politiche e delle azioni compiute, per consentire forme di controllo diffuso e per fornire un contributo partecipativo dei portatori di interesse.

La Relazione della Performance è redatta, in conformità alle linee guida predisposte da Unioncamere, in accordo con la Civit, così da consentire negli anni a venire anche un importante strumento di benchmarking, analisi e confronto con altre realtà del sistema camerale.

Con questi obiettivi, il concetto di "accountability" viene usato con una pluralità di accezioni e con diversi significati, che comunque si basano su una definizione minima comune: la capacità della P.A. di verificare, attraverso meccanismi di rendicontazione e di feedback, la coerenza delle sue azioni e decisioni con obiettivi predefiniti e condivisi. L'accountability è quindi fra i principali elementi che dovrebbero consentire una governance ottimale, che punti al reciproco arricchimento dei diversi stakeholder.

La presente relazione descrive i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati per l'anno 2015.

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

In questa sezione sono esposti i principali risultati conseguiti, che sono di interesse immediato per le imprese e gli altri *stakeholder* esterni, inquadrando i risultati raggiunti all'interno dello scenario esterno in cui si è operato e dell'assetto interno della Camera nel periodo di cui viene fornita rendicontazione.

La sezione si sviluppa, in particolare, in quattro paragrafi:

- il contesto esterno di riferimento;
- l'amministrazione;
- i risultati raggiunti;
- le criticità e le opportunità.

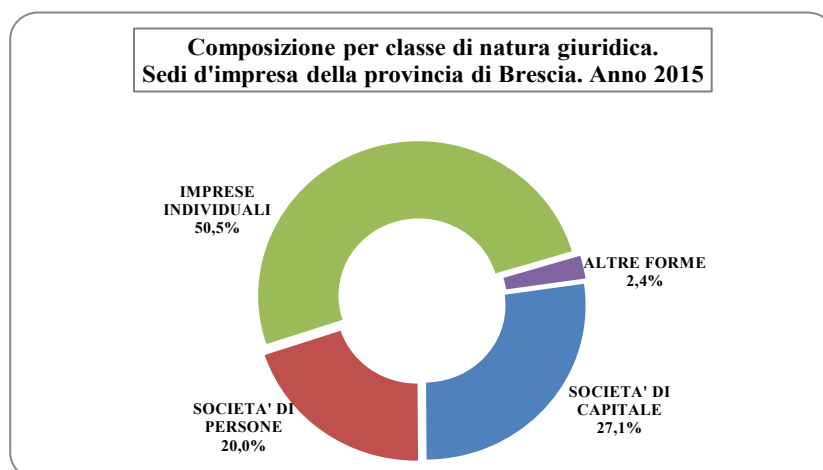
2.1 Il contesto esterno di riferimento

Contesto generale. Lo scenario economico globale nel 2015 è stato caratterizzato da andamenti contrastanti. Si è confermato il calo del prezzo del petrolio e di altre commodity, la domanda internazionale è complessivamente rimasta debole e la ripresa non è stata così intensa come le aspettative espresse ad inizio d'anno speravano. Si è intensificata la volatilità sui mercati finanziari ed è cresciuta l'incertezza circa i tempi di ripresa delle economie in crisi.

Secondo le previsioni elaborate da Unioncamere - Prometeia negli Scenari di sviluppo delle economie locali italiane, nel periodo 2015 - 2019 il valore aggiunto prodotto dall'economia bresciana dovrebbe aumentare dell'1,4, le esportazioni del 2,5% e l'occupazione dello 0,6%.

Valore aggiunto. Dagli ultimi dati disponibili emerge che Brescia nell'ultimo anno ha recuperato posizioni, tornando al secondo posto a livello lombardo con un valore aggiunto pro capite pari a 28.175,2 euro, e posizionandosi dopo il capoluogo Milano. Tale valore è comunque inferiore a quello medio lombardo pari a 32.816,5 euro. Il valore aggiunto complessivo dell'economia bresciana è pari a 35.618 milioni di euro.

Movimprese. L'anno 2015 si è chiuso con 119.972 imprese iscritte al Registro delle Imprese di Brescia con un saldo di + 374 unità, pari ad un tasso di crescita dello 0,3%. Un risultato che si attesta sui livelli del 2014 e che, seppur positivo, è inferiore al dato regionale (+0,8%) e a quello nazionale (+0,7%). Il tasso di iscrizione si è attestato al 5,8% mentre quello di cessazione al 5,5%.



Il saldo positivo del 2015 è quasi totalmente dovuto alle Società di capitali che, con un aumento di 750 unità rispetto al 2014, hanno fatto registrare un tasso di crescita del 2,4%. Presentano invece un saldo negativo sia le società di persone (-296 unità) sia le imprese individuali (-148 unità).

2015			
Forma giuridica	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo
SOCIETA' DI CAPITALE	1.894	1.144	750
SOCIETA' DI PERSONE	585	881	-296
IMPRESE INDIVIDUALI	4.393	4.541	-148
ALTRE FORME	177	109	68
TOTALE	7.049	6.675	374

Situazione congiunturale. I dati disponibili al 31 dicembre 2015 evidenziano le seguenti dinamiche dei vari settori.

Industria manifatturiera: L'attività manifatturiera dell'industria bresciana chiude il 2015 con un quadro complessivamente positivo. La produzione segna un nuovo risultato che consolida il moderato ma costante percorso di crescita intrapreso nei trimestri scorsi. Nel dettaglio la produzione industriale è cresciuta tra ottobre e dicembre dello 0,3% rispetto al trimestre precedente e dell'1,1% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Il risultato complessivo che ne deriva è una crescita media annua della produzione dell'1,2% rispetto al dato medio del 2014. La dinamica bresciana si inserisce in quadro regionale di crescita produttiva pari all'1,9% tendenziale. Il fatturato totale, in analogia alla produzione industriale, evidenzia una dinamica positiva con una crescita graduale ma costante. In crescita anche gli ordini totali che aumentano rispetto al trimestre scorso dell'1,1% e in misura più vigorosa in confronto allo stesso trimestre dello scorso anno (+4,5%).

Imprese artigiane: il quarto trimestre del 2015 evidenzia per l'artigianato manifatturiero bresciano una ripresa dell'attività produttiva, con una crescita tendenziale dei livelli di produzione dell'1,7% e dalla dinamica congiunturale positiva, seppur più contenuta (+0,9%). Ne deriva un

risultato annuo positivo con una crescita dell'1,3% sul 2014, confermato anche dagli altri indicatori congiunturali. Il fatturato, infatti, aumenta dell'1,2% sia rispetto al quarto trimestre del 2014 sia nei confronti del terzo trimestre, a cui si aggiungono gli incrementi degli ordinativi pari allo 0,2% rispetto al terzo trimestre 2015 e allo 0,8% sullo stesso periodo dello scorso anno. La crescita della produzione bresciana (+1,7% tendenziale) si inserisce in un quadro regionale di ripresa produttiva più intensa, pari al +2,7% tendenziale.

Commercio: Il comparto del commercio ha chiuso il 2015 con risultato positivo che ha consolidato il percorso di crescita tracciato dall'inizio dell'anno, il volume d'affari è aumentato del 2,8% su base annua. La disaggregazione settoriale mette in evidenza che il risultato migliore è stato conseguito dal comparto non alimentare (+4,8% su base annua), seguito da quello alimentare (+2,6%). Dal lato degli ordini ai fornitori il 45% delle imprese intervistate ha dichiarato che le commesse sono rimaste invariate rispetto allo scorso anno, mentre per il 26% sono diminuite. Il livello dei prezzi è cresciuto su base trimestrale dell'1,2%. I livelli di occupazione si sono mantenuti su valori leggermente positivi (+0,3%) e pressoché stabili rispetto alla rilevazione precedente.

Servizi: I servizi dell'area bresciana segnano nel quarto trimestre 2015 una flessione del volume d'affari del 2,2% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. La suddivisione per dimensione d'impresa mette in evidenza che le micro imprese hanno influenzato il risultato trimestrale con una riduzione annua del volume d'affari del 7,8%. In arretramento anche il volume d'affari delle medie imprese che diminuisce, su base annua, del 3,4%. All'opposto chiudono in positivo le piccole imprese (+2,9% tendenziale) e le grandi imprese (+10,6%). Sul versante dei settori emerge con evidenza che l'arretramento su base annua è stato condizionato dalla performance negativa dei servizi alle persone (-9,6% tendenziale), dal commercio all'ingrosso (-5,5%), dai servizi avanzati (-3,9%) e dalle costruzioni (-2,7%). Il risultato è stato attenuato dalla dinamica positiva del volume d'affari delle imprese operanti nel settore dell'ospitalità alberghiera e della ristorazione (+ 1,6%), dell'informatica e telecomunicazioni (+4,0%) e degli altri servizi (+1,3%).

Mercato del lavoro: I dati Istat della Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro, seppur da interpretare con la dovuta cautela per la limitata numerosità campionaria a livello trimestrale, mostrano in provincia di Brescia un numero di occupati pari a 523mila unità nel II trimestre 2015, un dato in crescita dell'1,7% rispetto al II trimestre 2014 (vs -0,1% regionale). Mediamente nel I semestre 2015, il tasso di occupazione è pari al 61,5% (-0,8pp su base annua), con il corrispettivo tasso di occupazione in equivalenti a tempo pieno che si attesta a 56,8% (+0,4 pp) per via anche del minor ricorso al lavoro a tempo parziale, la cui incidenza sull'occupazione scende dal 19% del I semestre 2014 al 16,4% attuale. Diminuisce anche l'incidenza del lavoro a tempo determinato tra i dipendenti (10,7%, -0,5 pp a livello tendenziale). Il tasso di mancata partecipazione al lavoro, dato dalla percentuale di disoccupati e inattivi che non cercano lavoro ma disponibili a lavorare sul totale delle forze di lavoro 15-74 anni più gli inattivi di cui prima, è in costante aumento per via dello scoraggiamento nella ricerca di lavoro indotto dalla crisi, e raggiunge il 14,3% nel I semestre 2015, un dato superiore alla media regionale del 13,8%.

Commercio estero: nei primi nove mesi del 2015 rispetto all'anno 2014 il flusso delle merci esportate è aumentato del 3,9%. Aumenta anche il valore delle merci importate: +6,1%. Il saldo della bilancia commerciale bresciana presenta un attivo di 4,9 miliardi di euro.

2.2 L'amministrazione - il contesto interno

Si riporta un quadro sintetico dei dati qualitativi e quantitativi che hanno caratterizzato il funzionamento della Camera nell'anno 2015, illustrando con quante risorse, attraverso quali uffici/strutture/modalità e con quali condizioni si è operato.

In particolare l'analisi fornisce alcuni dati di sintesi, riepilogati in specifiche tabelle che illustrano:

- le risorse umane che hanno operato nel 2015 e in quello precedente e la loro distribuzione nelle varie aree;
- le risorse economiche impegnate;
- le partecipazioni
- le aziende speciali.

A) RISORSE UMANE

Nella tabella successiva sono riportati, in valore assoluto e percentuale, i dati medi annui di personale dipendente a tempo indeterminato ripartiti per funzione istituzionale. Tale dato consente di evidenziare l'investimento stabile in risorse umane che la Camera ha dedicato alle sue linee di attività essenziali.

Distribuzione del personale per funzioni istituzionali (al 31/12/2015)				
Funzioni	Anno 2014		Anno 2015 (oggetto di rendicontazione)	
	Valore assoluto	Valore %	Valore assoluto	Valore %
Uffici di Staff	10	6%	9	6%
Area Anagrafica	73	46%	74	47%
Area Promozione	30	19%	29	19%
Area Amministrativa	45	29%	43	28%
Totale	158	100%	155	100%

B) RISORSE ECONOMICHE

Nella tabella "Risorse economiche" sono riportati, in valore assoluto, i valori di proventi ed oneri, per il consuntivo dell'anno precedente, il preventivo ed il pre consuntivo dell'anno oggetto di rendicontazione.

Tali dati consentono di sintetizzare i flussi economici di proventi e di oneri che hanno caratterizzato la fase di programmazione e quella di esecuzione del preventivo economico.

Risorse economiche			
Dati di bilancio Gestione corrente	Consuntivo al 31/12/2014	Preventivo anno 2015	Pre Consuntivo al 31/12/2015
A) Proventi Correnti			
Diritto Annuale	€ 25.757.072	€ 15.083.547	€ 16.155.679
Diritti di Segreteria	€ 6.071.693	€ 5.401.200	€ 6.540.638
Contributi trasferimenti e altre entrate	€ 306.609	€ 175.833	€ 240.866
Proventi da gestione di beni e servizi	€ 184.659	€ 125.087	€ 185.399
Variazioni delle rimanenze	-€ 102.894	-€ 42.464	-€ 22.072
Totale Proventi Correnti (A)	€ 32.217.139	€ 20.743.203	€ 23.100.510
B) Oneri Correnti			
Spese per il personale	€ 6.453.690	€ 6.540.069	€ 6.375.961
Spese di funzionamento	€ 5.461.717	€ 5.567.911	€ 4.237.751
Spese per interventi economici	€ 11.590.683	€ 5.280.000	€ 4.930.298
Ammortamenti e accantonamenti	€ 6.831.741	€ 3.010.688	€ 3.714.746
Totale Oneri Correnti (B)	€ 30.337.831	€ 20.398.668	€ 19.258.756
Risultato Gestione Corrente (A-B)	€ 1.879.308	€ 344.535	€ 3.841.754

C) LE PARTECIPAZIONI

Nella tabella successiva sono riportati i dati rilevanti delle partecipazioni detenute dalla Camera.

Ciò per ancorare l'analisi dei risultati anche al contributo che, attraverso le partecipazioni, la Camera dà allo sviluppo dell'economia provinciale ed i settori di maggiore di più rilevante intervento

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE O COLLEGATE			
Settore	Denominazione Società	Capitale sociale sottoscritto al 31/12/2015	% partecipazione al 31/12/2015
INFRASTRUTTURE	S.P.A. IMMOBILIARE FIERA DI BRESCIA	€ 4.800.680,00	64,82
PROMOZIONE DEL TERRITORIO	BRESCIATOURISM SCARL	€ 156.000,00	59,61
INFRASTRUTTURE	SOCIETA' AEROPORTO BRESCIA E MONTICHIARI S.P.A. - ABEM	€ 1.010.000,00	50,50
INFRASTRUTTURE	SIAV S.P.A. - SOCIETA' INFRASTRUTTURE ALTA VALCAMONICA S.P.A.	€ 10.363.311,00	26,69
FORMAZIONE	UNIVERSITA' & IMPRESA S.C.R.L. - In scioglimento e liquidazione dal 19/10/2015	€ 400.000,00	24,00
REGOLAZIONE DEL MERCATO	CONSORZIO BRESCIA MERCATI S.P.A.	€ 327.914,00	21,76

ALTRE PARTECIPAZIONI			
Settore	Denominazione Società	Capitale sociale sottoscritto al 31/12/2015	% partecipazione al 31/12/2015
INNOVAZIONE E AMBIENTE	AQM S.R.L.	€ 3.600.000,00	19,63
REGOLAZIONE DEL MERCATO	BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.C.P.A.	€ 2.387.372,16	19,13
INNOVAZIONE E AMBIENTE	C.S.M.T. GESTIONE S.C.A.R.L.	€ 3.323.957,00	17,00
INFRASTRUTTURE	CONSORZIO PER C.S.M.T. S.C.A.R.L.	€ 3.207.000,00	12,74
INNOVAZIONE E AMBIENTE	CONSORZIO INN.TEC S.R.L. - In liquidazione	€ 873.351,00	8,60
INFRASTRUTTURE	AUTOSTRAD E CENTRO PADANE SPA	€ 30.000.000,00	8,42
CREDITO	FUTURIMPRESA S.G.R. S.P.A.	€ 3.340.333,00	8,08
FORMAZIONE	ISFOR 2000 S.C.P.A. - ISTITUTO SUPERIORE DI FORMAZIONE E RICERCA 2000 SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI	€ 420.000,00	4,82
INFRASTRUTTURE	TIRRENO BRENNERO S.R.L. - In liquidazione	€ 386.782,00	4,36
INFRASTRUTTURE	BARADELLO 2000 S.P.A.	€ 2.939.688,60	4,082
INFRASTRUTTURE	AUTOSTRAD E LOMBARDE SPA	€ 467.726.626,00	2,77
INNOVAZIONE E AMBIENTE	RICCAGIOIA S.C.P.A – In liquidazione	€ 539.626,00	2,35
INFRASTRUTTURE	A4 HOLDING SPA	€ 134.110.065,30	1,57
INFRASTRUTTURE	SOCIETA' IMPIANTI TURISTICI S.P.A. - SIT	€ 9.030.574,00	1,45
REGOLAZIONE DEL MERCATO	TECNOBORSA S.C.P.A	€ 1.377.067,00	1,15
SERVIZI ALLE IMPRESE E E-GOVERNEMENT	DIGICAMERE S.C.P.A.	€ 1.000.000,00	1,00
PROMOZIONE DEL TERRITORIO	IS.NA.R.T. S.C.P.A. - ISTITUTO NAZIONALE RICERCHE TURISTICHE	€ 1.046.500,00	0,955
INFRASTRUTTURE	UNIONTRASPORTI S.C.A.R.L.	€ 772.867,22	0,89
FORMAZIONE	SI.CAMERA S.R.L.	€ 4.009.935,00	0,079
SERVIZI ALLE IMPRESE E E-GOVERNEMENT	INFOCAMERE - SOCIETA' CONSORTILE DI INFORMATICA DELLE CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE PER AZIONI	€ 17.670.000,00	0,16
SERVIZI ALLE IMPRESE E E-GOVERNEMENT	IC OUTSOURCING SOCIETA' CONSORTILE A RESP. LIMITATA IN BREVE "IC OUTSOURCING S.C.R.L."	€ 372.000,00	0,099

SERVIZI ALLE IMPRESE E E-GOVERNEMENT	JOB CAMERE SRL - In liquidazione	€ 600.000,00	0,099
INFRASTRUTTURE	INFRACOM ITALIA S.P.A.	€ 85.648.000,00	0,053

A seguito dell'avvio delle procedure di dismissione delle partecipazioni ritenute non più strategiche rispetto agli attuali programmi camerali, nel corso del 2013, 2014 e 2015 sono state cedute le seguenti quote di partecipazione:

Società	Soggetto acquirente	Prezzo a base d'asta	Prezzo cessione quota	Data trasferimento quota
Certiprodotop S.r.l.	Fincom Srl di Brescia	€ 1.581,00	€ 1.600,00	18/03/13
Ecocerved S.c.a r.l.	Camera di Commercio di Venezia	€ 6.003,00	€ 6.003,00	28/05/13
GAL Garda Valsabbia S.c.a.r.l.	Bernardi Hydro & Fish Sas di Bovezzo	€ 972,00	€ 1.200,00	16/10/13
Centrale del Latte S.p.A	Cooperativa Produttori Latte Indenne della Provincia di Brescia	€ 743.040,00	€ 1.040.256,00	23/10/13
Sintesi S.p.a.	Brescia Mobilità S.p.a.	€ 64.260,00	€ 64.260,00	27/11/13
Tecno Holding S.p.A	Tecno Holding S.p.A	€ 362.833,57	€ 362.833,57	04/04/14
Dintec s.c.r.l. - consorzio per l'innovazione tecnologica - s.c.r.l.	Camera di Commercio di Lecce	€ 3.805,00	€ 3.805,00	29/04/14
Società Consortile per le ricerche applicate all'ambiente ed alle energie rinnovabili s.c.r.l. (CSEAB)	A.I.B. di Brescia	€ 4.596,40	€ 4.596,40	03/12/14
Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca spa	Save S.p.A.	€ 1.540.215,55	€ 1.540.215,55	17/12/14
Autocamionale della Cisa spa	Società Autostrada Ligure Toscana P.A. (Salt P.A.)	€ 36.839,00	€ 37.173,90	16/12/15
Tecnoservice Camere s.c.p.a.	Tecnoservice Camere Scpa	€ 612,04	€ 612,04	23/12/15

Inoltre, a seguito della fusione in S.p.A. Immobiliare fiera di Brescia è cessata la seguente partecipazione:

BRIXIA EXPO - FIERA DI BRESCIA S.P.A	Capitale sottoscritto dalla Camera € 521.285,00	Quota di partecipazione 57,92%	Data di fusione 05/12/2014
---	--	-----------------------------------	-------------------------------

Ed è stato esercitato il recesso dalle seguenti società:

	Capitale sottoscritto dalla Camera	Quota di partecipazione	Data di comunicazione recesso
RETECAMERE S.C.R.L.	€ 412,37	0,19%	16/10/14 (con effetto immediato)
ISNART SCPA	€ 10.000,00	0,96%	15/05/2015 (a far data dal 15/5/2016)
UNIONTRASPORTI	€ 6.894,00	0,89%	15/05/2015 (a far data dal 15/5/2016)
SI.CAMERA S.R.L.	€ 3.156,00	0,21%	30/10/2015 (avrà effetto a seguito approvazione cambiamento oggetto sociale)

D) L'AZIENDA SPECIALE PRO BRIXIA

Al fine di evidenziare l'impegno di risorse che la Camera di Commercio ha destinato allo sviluppo di azioni realizzate dall'Azienda Speciale Pro Brixia si riepilogano i dati dimensionali del personale ed il contributo previsto nel pre consuntivo 2015 e quello effettivamente erogato nell'anno 2014.

Le Aziende Speciali: dati dimensionali			
Nome	Dipendenti al 31/12/2015	Contributo erogato 2014	Contributo pre consuntivo al 31/12/2015
Azienda speciale Pro Brixia	11	€ 256.705,00	€ 441.254,00

2.3 I risultati raggiunti

In questo paragrafo si riporta una sintesi dei risultati raggiunti dalla Camera di commercio nell'anno oggetto della Relazione.

Insieme alla parte descrittiva, nella quale si riportano i risultati a più "alto impatto" strategico, si elaborano e si riportano delle **misure di sintesi**, attraverso le quali dare evidenza (in modo sintetico, ad alto valore segnaletico e attraverso opportune modalità grafiche o rappresentative) del livello di raggiungimento degli obiettivi.

2.4 Le criticità e le opportunità

Questa sezione consente di mettere in evidenza i motivi che non hanno consentito di raggiungere in maniera significativa gli obiettivi strategici o le opportunità che la Camera ha saputo sfruttare per ottenere *performance* superiori rispetto ai *target* previsti.

Viene riportata una descrizione generale dei principali aspetti che sono intervenuti nel corso dell'anno oggetto della Relazione, sia di natura endogena che esogena alla Camera di Commercio, che hanno determinato rilevanti scostamenti dal Target di riferimento. Nelle tabelle a seguire verranno evidenziate le cause che, valutate in termini di opportunità e/o criticità sopraggiunte in corso d'anno, hanno avuto importanti ripercussioni sulla performance conseguita.

Nei paragrafi 2.3 e 2.4, si utilizzano in alcuni casi le stesse informazioni che verranno riportate, in maniera più analitica e dettagliata, nella successiva sezione 3 "Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti". Lo scopo è quello di fornire a chi legge un quadro di sintesi dei principali risultati raggiunti dalla Camera di commercio nel corso dell'anno oggetto di rendicontazione.

Più precisamente, nelle sezioni 3.2 e 3.3 si riportano tutti gli obiettivi strategici e gli obiettivi operativi che la Camera di commercio ha inserito nel Piano della *performance* dell'anno oggetto di rendicontazione, presentando anche una serie di informazioni di dettaglio (quali il peso percentuale attribuito all'obiettivo, le risorse finanziarie ed umane programmate e effettivamente impiegate, gli indicatori definiti per la misurazione, il valore atteso e quello raggiunto, la percentuale di raggiungimento dell'obiettivo, la descrizione delle cause dell'eventuale mancato raggiungimento, etc.) mentre questa sezione, (ed in particolare, come già detto i paragrafi 2.3 e 2.4), deriva dalla più ampia sezione 3 e va ad evidenziare solo alcuni elementi ed informazioni necessari per fornire a chi legge un quadro di sintesi sui principali risultati raggiunti e su eventuali criticità e/o opportunità che hanno influito su tale raggiungimento.

A) OBIETTIVI OPERATIVI: CRITICITÀ RILEVATE

Al termine del primo semestre dell'anno 2015, in considerazione dei risultati delle azioni attuate al 30 giugno u.s., è emersa l'esigenza di rimodulare gli obiettivi 2.1 "Angeli Antiburocrazia" e "2.3.1 "Attività di vigilanza e controllo del mercato a tutela del consumatore, sicurezza del prodotto: nuovo protocollo d'intesa".

In particolare è stata approvata:

1. la sostituzione - all'obiettivo 2.1 "Angeli antiburocrazia: un nuovo servizio che propone azioni a favore delle imprese" - dell'azione monitorata con l'indicatore n. 6, in quanto la Regione ha deciso di accantonare la linea 2B del progetto che riguardava la predisposizione di un piano di lavoro per la valorizzazione dei servizi amministrativi declinandoli a favore delle imprese e di avviare, in sostituzione, una fase sperimentale che porti i Suap della provincia a semplificare realmente i processi di lavoro e a valorizzare il fascicolo d'impresa.
2. la diminuzione – all'obiettivo 2.3.1 "Attività di vigilanza e controllo del mercato a tutela del consumatore, sicurezza del prodotto: nuovo protocollo d'intesa" - del numero delle imprese del settore orafa sottoposte a verifica, poiché, per effetto della crisi si è ridotto il numero delle imprese di circa il 35% e quelle tuttora esistenti sono già state di recente sottoposte a verifica ispettiva. A fronte della diminuzione del numero di prelievi orafi da inviare ai laboratori (-15) è previsto l'incremento dei controlli (+18) per verificare che tutto il materiale promozionale utilizzato per la commercializzazione, pubblicizzazione e promozione al grande pubblico di veicoli sia conforme ai requisiti normativamente previsti per le emissioni di CO₂

Il monitoraggio delle azioni in corso d'anno e la rimodulazione degli obiettivi ha consentito di raggiungere i risultati che si erano prefissati.

B) OBIETTIVI OPERATIVI: OPPORTUNITÀ SFRUTTATE

Di seguito vengono evidenziati i fattori che non erano a priori preventivabili e che hanno determinato un significativo scostamento dei risultati ottenuti rispetto ai Target attesi.

Obiettivo operativo	% di superamento del target atteso 2015	<u>Opportunità sfruttate</u>	Ricadute sul ciclo di programmazione successivo
1.1 - Obiettivo Strategico Promuovere l'internazionalizzazione ed il protagonismo del "Sistema Brescia per Expo"	Risultati superiori in tutti gli indicatori per misurare le attività di Pro Brixia	Svolgimento di 8 Incoming Expo Buyers Esteri di vari settori, con la partecipazione gratuita di oltre 250 aziende bresciane, circa 100 Buyers internazionali e circa 1250 incontri B2B.	Visto l'ingente richiesta di partecipazione ed il successo dell'Azione di Sistema, verrà riproposta l'esperienza con Regione Lombardia ed Unioncamere Lombardia (da Giugno a Novembre 2016), con lo svolgimento

			di 5 incoming.
1.2.1 - Obiettivo operativo Celerità nell'erogazione dei contributi, previsti dai bandi camerali	+11,28%	- Presentazione n. domande inferiore rispetto all'anno precedente (n. 2.845 a fronte di n. 3.536); - consolidamento esperienza acquisita nella esecuzione delle procedure istruttorie	- misura minima di pratiche arretrate, comunque istruite e in fase di contraddittorio, da definire.
2.2.1 - Obiettivo operativo Implementazione del servizio di emissione certificati e documenti richiesti telematicamente	+22,68	La riorganizzazione dell'Ufficio Orientamento all'Impresa e certificazione estero in Ufficio Internazionalizzazione ed Ufficio Competitività per le imprese ha determinato la sostituzione di tre addette con due unità provenienti da altro ufficio. Queste ultime sono state immediatamente formate all'utilizzo della procedura telematica, divenuta la principale modalità operativa. L'inserimento di nuovo personale, malgrado la riduzione numerica complessiva degli addetti all'Ufficio Internazionalizzazione, non ha creato problemi di sovraccarico sugli altri colleghi né ha rallentato l'operatività dell'Ufficio stesso, che ha raggiunto e superato i target assegnati per il 2015.	Riorganizzazione dell'Ufficio sulla base della preponderanza dei certificati di origine richiesti telematicamente; approccio alla certificazione ICC/WCF .
2.2.2 - Obiettivo operativo Trasmissione telematica, mediante il procedimento di comunicazione unica (ComUnica), delle segnalazioni certificate di inizio attività (S.c.i.a.) dirette allo Sportello unico per le attività produttive (S.u.a.p.) e interscambio delle informazioni tra Registro Imprese e S.u.a.p.	+ 23%	L'opportunità offerta dal nuovo prontuario dinamico di respiro sovrapregionale e la risposta positiva degli utenti di corsi mirati alla conoscenza degli applicativi informatici hanno permesso una standardizzazione dei comportamenti e quindi un miglioramento del target delle istanze istruite che entro i 2 giorni raggiungono l'81%. Apprezzata dai funzionari comunali la formazione	Le azioni intraprese e le opportunità riscontrate nel 2015 saranno riproposte nel corso del 2016.

		continua.	
2.3.1 - Obiettivo operativo Attività di vigilanza e controllo del mercato a tutela del consumatore, sicurezza del prodotto: nuovo protocollo d'intesa.	+ 15%	L'organizzazione delle procedure e del personale negli ultimi anni ha consentito di migliorare gli standard già ottimali degli anni precedenti.	La Camera di commercio continuerà a mantenere ambiti di collaborazione con le forze dell'ordine.
3.2.1 Obiettivo Operativo Efficienza energetica Con riferimento alla sola energia termica	15,19%	Le temperature esterne dei mesi di novembre e dicembre sono state meno rigide rispetto a quelle dell'anno precedente (media nov2014-feb2015 rispetto agli stessi mesi del triennio precedente superiore di 2,275 °C). Nella conduzione dell'impianto gli automatismi, che negli anni sono stati via via implementati, hanno di conseguenza determinato un notevole risparmio in termini di calorie consumate.	La variabile esogena della temperatura esterna unitamente alle ore di funzionamento delle sale riunioni non permette di utilizzare tale risultato come base di partenza per il prossimo anno perchè un inverno più rigido e/o un utilizzo maggiore delle sale in quel periodo determinerebbero un incremento dei consumi.
3.2.3 Obiettivo operativo monitoraggio delle azioni e coordinamento del piano triennale della corruzione con il piano della performance.	1,00%	Nel 2015 gli affidamenti ai laboratori per le analisi dei prodotti nell'ambito dell'attività di vigilanza per la sicurezza dei prodotti è avvenuta non sui portali di e_procurement ma con fornitori accreditati individuati con convenzione Ministero - Unioncamere.	Dal 2016 essendo non più previsto l'accreditamento si è uniformata la modalità d'acquisto sui portali di e_procurement come avviene per la quasi totalità degli acquisti.

3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

3.1 Albero della Performance

Si riporta in questo paragrafo la rappresentazione dell'albero della performance già utilizzata nel Piano della Performance 2015.

L'albero della performance (raffigurato nel diagramma che segue) riporta i legami tra aree strategiche, obiettivi strategici e obiettivi operativi di intervento e fornisce a consuntivo una rappresentazione sintetica dei risultati raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati dall'Ente nell'anno 2015.

Per ciascun obiettivo strategico ed operativo, individuato all'interno dell'albero della performance, è indicato il grado di raggiungimento del risultato prospettato, rappresentato attraverso la modalità del "semaforo" verde, giallo o rosso.

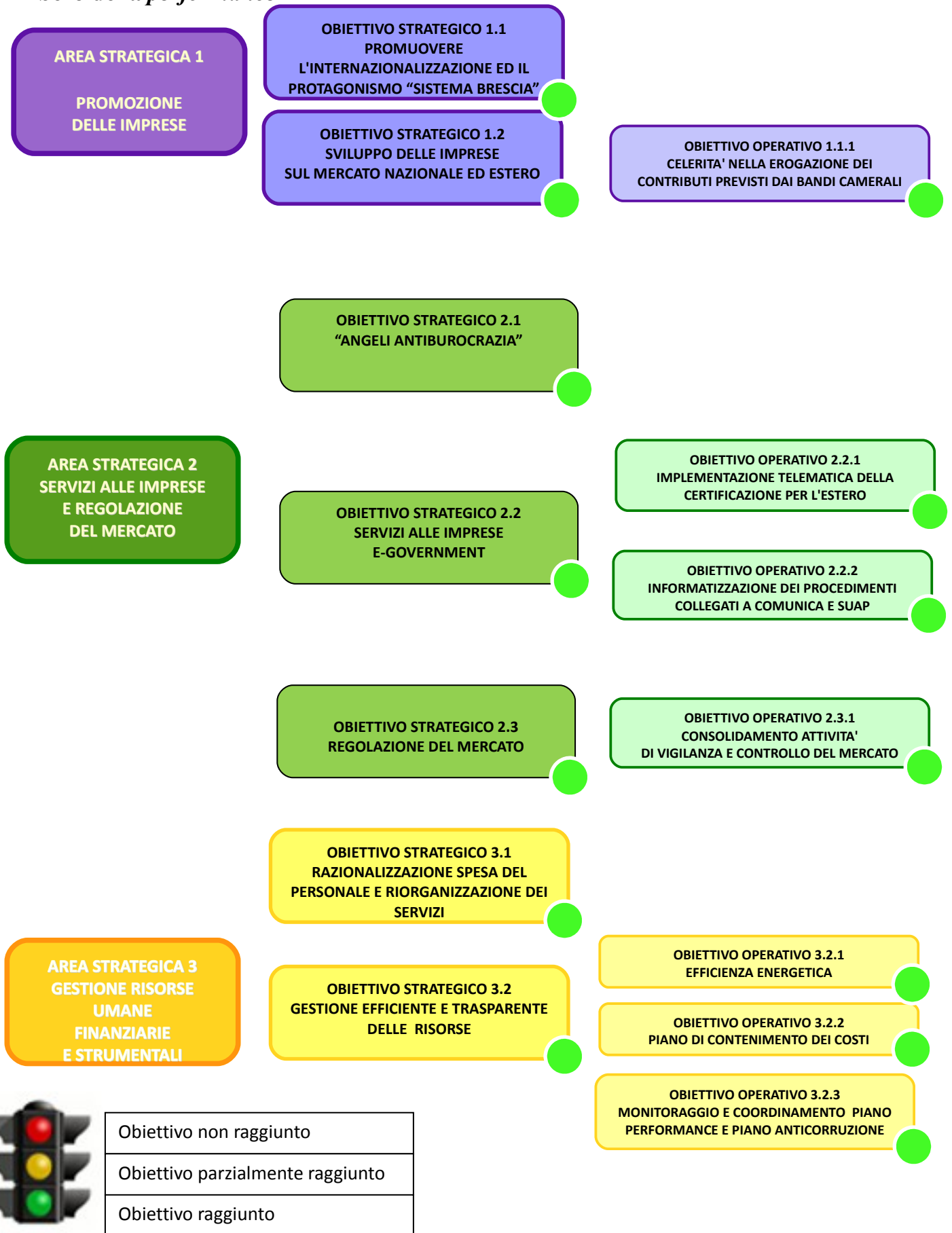
La sintesi mette così in rilievo gli output più rilevanti emergenti dall'analisi valutativa, sulla base degli indicatori utilizzati per il monitoraggio.

Nei paragrafi successivi si rendicontano, in maniera più dettagliata ed analitica i risultati raggiunti, tenendo conto che, gli obiettivi sono stati monitorati e rendicontati al termine del primo semestre dell'anno 2015, e, in considerazione dei risultati delle azioni attuate al 30 giugno u.s., i dirigenti hanno proposto alcune modifiche rispetto ai target e/o agli obiettivi contenuti nel piano della performance 2015. Le proposte di modifica e/o integrazione sono state condivise dall'OIV e approvate dalla Giunta con deliberazione n. 100 del 28 settembre 2015, prevedendo:

- a) un incremento positivo dei risultati da conseguire al 31 dicembre 2015, dei seguenti obiettivi operativi:
 - 1.1 promuovere l'internazionalizzazione ed il protagonismo del "Sistema Brescia";
 - 2.2.1 implementazione del servizio di emissione certificati e documenti richiesti telematicamente;
 - 2.2.2 trasmissione telematica, mediante il procedimento di comunicazione unica (comunica), delle segnalazioni certificate di inizio attività (s.c.i.a.) dirette allo sportello unico per le attività produttive (s.u.a.p.) e interscambio delle informazioni tra registro imprese e s.u.a.p.;
 - 2.3.1 attività di vigilanza e controllo del mercato a tutela del consumatore, sicurezza del prodotto: nuovo protocollo d'intesa".
- b) la sostituzione - all'obiettivo 2.1 "Angeli antiburocrazia: un nuovo servizio che propone azioni a favore delle imprese" - dell'azione monitorata con l'indicatore n. 6, in quanto la Regione ha deciso di accantonare la linea 2B del progetto che riguardava la predisposizione di un piano di lavoro per la valorizzazione dei servizi amministrativi declinandoli a favore delle imprese e di avviare, in sostituzione, una fase sperimentale che porti i Suap della provincia a semplificare realmente i processi di lavoro e a valorizzare il fascicolo d'impresa.

- c) la diminuzione – all'obiettivo 2.3.1 “Attività di vigilanza e controllo del mercato a tutela del consumatore, sicurezza del prodotto: nuovo protocollo d'intesa” - del numero delle imprese del settore orafa sottoposte a verifica, poiché, per effetto della crisi si è ridotto il numero delle imprese di circa il 35% e quelle tuttora esistenti sono già state di recente sottoposte a verifica ispettiva. A fronte della diminuzione del numero di prelievi orafi da inviare ai laboratori (-15) è previsto l'incremento dei controlli (+18) per verificare che tutto il materiale promozionale utilizzato per la commercializzazione, pubblicizzazione e promozione al grande pubblico di veicoli sia conforme ai requisiti normativamente previsti per le emissioni di CO₂

Albero della performance



3.2 Aree strategiche ed obiettivi strategici

In questa sezione si rendicontano sinteticamente, per tutte le aree strategiche, i risultati relativi agli obiettivi strategici inseriti nel Piano della *performance*.

Per ogni obiettivo strategico si riporta:

- l'Area strategica di riferimento;
- il titolo dell'obiettivo riportato nel Piano;
- la declinazione in ambito operativo, intesa come gli obiettivi operativi e le azioni o le attività svolte, che costituiscono indicatori per misurare il grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico;
- una descrizione delle cause di un eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo strategico.

Al fine di una più facile leggibilità si rendicontano nel “quadro strategico” gli obiettivi strategici ed operativi afferenti alla medesima area AREA STRATEGICA.

Il grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico tiene conto del contributo apportato da ogni obiettivo operativo dal quale è composto.

Pertanto il grado di raggiungimento pari a 100% corrisponde alla centratura dell'obiettivo prefissato in fase di programmazione e può essere anche il risultato di apporti differenziati, con scostamenti superiori o inferiori a 100, dei singoli obiettivi operativi assegnati ad ogni Dirigente.

L'analisi critica del raggiungimento dell'obiettivo strategico è stata svolta dall'Organismo Indipendente di Valutazione e riepilogata in apposita nota di validazione.

Quadro strategico

AREA STRATEGICA 1 – PROMOZIONE DELLE IMPRESE

Area strategica: 1 - PROMOZIONE DELLE IMPRESE				
Obiettivi strategici: 1.1 Promuovere l'internazionalizzazione ed il protagonismo del "Sistema Brescia" 1.2 Sviluppo delle imprese sul mercato nazionale ed estero				
% di avanzamento		Considerazioni sull'andamento del perseguimento dell'obiettivo		
Obiettivo strategico		Declinazione		Descrizione cause eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo strategico
Titolo	Descrizione	Ambito Operativo	Grado raggiungimento obiettivo strategico (tra 0 e 100%)	
1.1	Promuovere l'internazionalizzazione ed il protagonismo del "Sistema Brescia"	garantire la visibilità del "Sistema Brescia", la promozione turistica del territorio e l'incoming dei buyer esteri durante l'evento Expo 2015	Monitoraggio delle attività realizzate dall'ATS "Sistema Brescia per Expo" con il finanziamento camerale, verifica della reportistica delle iniziative realizzate ed esame della rendicontazione delle spese sostenute. Unitamente a rilevazioni sulle attività realizzate da Pro Brixia per la promozione dell'incoming Expo 2015	100,00%
1.2	Sviluppo delle imprese sul mercato	Supportare le imprese della provincia nel processo di innovazione, nel sostegno al	1.2.1 Celerità nell'erogazione dei contributi, previsti dai bandi camerali	100,00%

nazionale estero	ed	credito, nel potenziamento delle competenze professionali, nella promozione del territorio, anche attraverso lo sviluppo delle infrastrutture e dell'internazionalizzazione		
---------------------	----	---	--	--

Grado di raggiungimento degli obiettivi dell'Area strategica 1
100%

Area strategica: 2 - SERVIZI ALLE IMPRESE E REGOLAZIONE DEL MERCATO				
Obiettivi strategici: 2.1 Angeli Antiburocrazia 2.2 Servizi alle imprese ed e-government 2.3 Regolazione del mercato				
% di avanzamento		Considerazioni sull'andamento del perseguimento dell'obiettivo		
Obiettivo strategico		Declinazione		Descrizione cause eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo strategico
Titolo	Descrizione	Ambito Operativo	Grado raggiungimento obiettivo strategico (tra 0 e 100%)	
2.1 Angeli Antiburocrazia – un nuovo servizio che propone azioni a favore delle imprese	Il servizio “Angeli anti burocrazia” è sperimentale per il 2015 e prevede l'individuazione e la formazione di trenta giovani, gli “angeli” appunto, che operano sulla base di specifici progetti e in stretta connessione sia con il sistema camerale sia con le Sedi territoriali di Regione Lombardia (S.Ter). Il soggetto attuatore e coordinatore del servizio è Unioncamere Lombardia che ha affidato la funzione	Formazione degli angeli antiburocrazia, apertura di un servizio per le imprese rivolto all'agevolazione del credito, ridefinizione di quello per l'accesso ai bandi regionali e nazionali, di quello per agevolare l'accesso ai bandi comunitari e di quello rivolto all'agevolazione per l'avvio semplice di una start up. Predisposizione di un piano attuativo per rispondere a tutte le richieste di semplificazione inoltrate dalle imprese e partecipazione alla fase di sperimentazione suap.	100,00%	

	di tutor ai Conservatori del registro delle imprese.			
2.2 Servizi alle imprese ed e-government	semplificazione, riduzione degli adempimenti ed interlocutori e riduzione dei tempi per l'espletamento delle pratiche; attuazione del progetto "impresa in un giorno"	<p>2.2.1 Implementazione del servizio di emissione certificati e documenti richiesti telematicamente</p> <p>2.2.2 Trasmissione telematica, mediante il procedimento di comunicazione unica (ComUnica), delle segnalazioni certificate di inizio attività (s.c.i.a.) dirette allo Sportello unico per le attività produttive (S.u.a.p.) e interscambio delle informazioni tra Registro Imprese e S.u.a.p.</p>	100,00%	
2.3 Regolazione del Mercato	Favorire il controllo soprattutto dei prodotti di provenienza extracomunitaria e porsi come guida nei confronti degli "attori" che devono applicare le normative di settore.	2.3.1 Attività di vigilanza e controllo del mercato a tutela del consumatore, sicurezza del prodotto: nuovo protocollo d'intesa	100,00%	

Grado di raggiungimento degli obiettivi dell'Area strategica 2

100%

Area strategica: 3 - GESTIONE RISORSE UMANE FINANZIARIE E STRUMENTALI					
Obiettivi strategici: 3.1 Interventi strutturali di razionalizzazione della spesa per il personale e riorganizzazione dei servizi 3.2 Gestione efficiente e trasparente delle risorse					
% di avanzamento		Considerazioni sull'andamento del perseguimento dell'obiettivo			
Obiettivo strategico		Declinazione		Descrizione cause eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo strategico	
Titolo	Descrizione	Ambito Operativo			
				Grado raggiungimento obiettivo strategico (tra 0 e 100%)	
3.1	Interventi strutturali di razionalizzazione della spesa per il personale e riorganizzazione dei servizi	Interventi strutturali di razionalizzazione della spesa per il personale e riorganizzazione dei servizi	Attuazione degli indirizzi della Giunta contenenti numerose misure organizzative per ottimizzare i servizi e ridurre la spesa del personale		100,00%
3.2	Gestione efficiente e trasparente delle risorse	Specifici interventi per una gestione efficiente e trasparente delle risorse	3.2.1 Efficienza energetica 3.2.2 Piano di contenimento dei costi 3.2.3 monitoraggio delle azioni e coordinamento del piano triennale della corruzione con piano della performance		100,00%

Grado di raggiungimento degli obiettivi dell'Area strategica 3

100%

3.3 Obiettivi e piani operativi: misurazione delle azioni e delle attività svolte

Analogamente alla sezione precedente, per ciascun obiettivo si riporta:

- il titolo dell'obiettivo riportato nel Piano;
- l'indicatore utilizzato per misurare l'obiettivo operativo e l'eventuale peso assegnato;
- il *target* atteso (per ogni anno di Piano) e il valore raggiunto (in valore assoluto o in percentuale);
- la descrizione delle cause dell'eventuale mancato raggiungimento.

Si evidenziano in particolare le informazioni quantitative sui risultati raggiunti e sugli scostamenti, rispetto ai target attesi, misurati sulla base di specifici indicatori.

Il grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico e/o operativo è valorizzato in un range tra 0% (mancato raggiungimento) e 100% (perfetto raggiungimento dell'obiettivo operativo), con le seguenti specifiche:

- a) qualora si rilevino scostamenti negativi sui singoli indicatori, il grado complessivo di raggiungimento dell'obiettivo operativo è quantificato conteggiando la media ponderata degli scostamenti rispetto al target, tenuto conto del peso di ogni singolo indicatore collegato all'obiettivo operativo;
- b) qualora si rilevino scostamenti positivi, il grado di raggiungimento complessivo viene indicato pari a 100%, anche se lo scostamento è stato particolarmente rilevante. (In questo caso, i fattori che sono stati determinanti per conseguire un tale risultato sono stati illustrati nella sezione 2.4)

L'analisi di dettaglio è riportata nell'Allegato 2 ("Tabella obiettivi e azioni operative").

Quadro Operativo: misurazione delle azioni e delle attività svolte

a) Obiettivi strategici con indicatori propri

Area strategica: 1 - PROMOZIONE DELLE IMPRESE							
Obiettivo strategico	Indicatori					Grado raggiungimento obiettivo strategico (tra 0 e 100%)	Descrizione cause eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo operativo e altre annotazioni
Titolo	Indicatore	Peso	Target atteso al 31/12/15	Valore consuntivo	Scostamento rispetto al target		
1.1 Promuovere l'internazionalizzazione ed il protagonismo del "Sistema Brescia"	Indicatore 1: monitoraggio delle attività realizzate dall'ATS "Sistema Brescia per Expo" con il finanziamento camerale, verifica della reportistica delle iniziative realizzate ed esame della rendicontazione delle spese sostenute	40%	Monitoraggio semestrale	sì	//	100,00%	
	Indicatore 2: attività realizzate da Pro Brixia per la promozione dell'incoming Expo 2015:					100,00%	
	1. campagna promozionale e	60%	Almeno	800	300		

	presentazione presso associazioni di categoria	500 mail			
		Almeno 8 presentazioni	10	2	Presentazione presso: API, AIB, CNA, Consorzio Marmisti, Associazione Artigiani, Comitato Piccola Industria AIB, Incubatore Impresa Valle Camonica, Università Cattolica, giornali e TV locali e Assemblea ATS.
2.	Incoming buyer esteri – settori merceologici;	12 settori	15	3	Interessati 15 macro-settori : Beni Strumentale, Macchinari, Eno-Agroalimente, Cosmetico, Farmaceutico, Arredo, Design, Edilizia, Costruzione, Moda, Tessile, Calzaturiero, Oreficeria, Energia e Ambiente (in qs caso le imprese bresciane per gli incontri si sono trasferite in altre città) declinati nei seguenti micro-settori merceologici: Vino, birra, pasta, olio, biscotti, miele, marmellate, sottolio e sotto-aceto, farine speciali, abbigliamento donna, abbigliamento uomo, intimo, calze, calzature, borse, accessori, cosmesi, farmaci, arredo interno-esterno, rubinetteria, maniglie, materiale di costruzione, marmo, piastrelle, macchine agricole, automazione industriale, impianti energia solare, impianti rifiuti e bonifica terreni.
3.	incoming buyer esteri – paesi di riferimento;	15 paesi	23	8	Brasile, Marocco, Russia, Corea, Polonia, Perù, Sud Africa, Canada, Finlandia, Inghilterra, Polonia, Svezia, Ungheria, Arabia Saudita, Brasile, Emirati Arabi, Iran, Kazakistan, Kuwait, Oman, Germania, Olanda, Singapore.
4.	incoming buyer esteri – incontri B2B;	700 incontri	1.249	549	

Grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico 1.1: 100%

Area strategica: 2 – SERVIZI ALLE IMPRESE E REGOLAZIONE DEL MERCATO							
Obiettivo Strategico	Indicatori					Grado raggiungimento obiettivo strategico (tra 0 e 100%)	Descrizione cause eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo strategico e altre annotazioni
Titolo	Indicatore	Peso	Target atteso al 31/12/14	Valore consuntivo	Scostamento rispetto al target		
2.1 Angeli Anti burocrazia: un nuovo servizio che propone azioni a favore delle imprese	Indicatore 1: n. angeli anti-burocrazia formati	10%	6	6	//	100,00%	
	Indicatore 2: apertura di un servizio per le imprese rivolto all'agevolazione del credito	15%	Apertura servizio	sì	//		
	Indicatore 3: ridefinizione di un servizio per le imprese rivolto all'agevolazione dell'accesso ai bandi regionali e nazionali	15%	Ridefinizione servizio	sì	//		
	Indicatore 4: ridefinizione di un servizio per le imprese rivolto all'agevolazione dell'accesso ai bandi comunitari	15%	Ridefinizione servizio	sì	//		

	Indicatore 5: predisposizione piano attuativo per rispondere a tutte le richieste di semplificazione inoltrate dalle imprese	15%	Piano di lavoro	Rispettat o il 100% del cronopro gramma	//		
	Indicatore 6: partecipazione alla fase di sperimentazione suap	15%	Piano di lavoro	Rispettat o il piano di lavoro			
	Indicatore 7: ridefinizione di un servizio per le imprese rivolto all'agevolazione per l'avvio semplice di una start up	15%	Ridefini- zione servizio	sì	no		

Grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico 2.1 100%

AREA STRATEGICA: 3 – GESTIONE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRATEGICHE							
Obiettivo strategico	Indicatori					Grado raggiungimento obiettivo operativo (da 0 al 100%)	Descrizione cause eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo operativo e altre annotazioni
Titolo	Indicatore	Peso	Target atteso al 31/12/15	Valore consuntivo	Scostamen to assoluto rispetto al target		
3.1 Interventi strutturali di razionalizzazione della spesa per il personale e riorganizzazione dei servizi	Indicatore 1: riduzione della spesa del personale nel 2015: monitoraggio e rendicontazione	40%	Almeno il 95% di quanto stimato	100%	5,00%	100,00%	
	Indicatore 2: blocco del turnover del personale: monitoraggio e rendicontazione	40%	160	160	//		
	Indicatore 3: relazione sugli interventi di razionalizzazione attuati in conseguenza della riduzione delle spese del personale e del blocco del turnover	20%	Relazion e del Segreta- rio General e	2 relazioni	//		

Grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico 3.1: 100%

a) Obiettivi operativi con indicatori propri

AREA STRATEGICA 1 – PROMOZIONE DELLE IMPRESE

OBIETTIVO STRATEGICO: 1.2 SVILUPPO DELLE IMPRESE SUL MERCATO NAZIONALE ED ESTERO							
Obiettivo operativo	Indicatori					Grado raggiungimento obiettivo operativo (tra 0 e 100%)	Descrizione cause eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo operativo e altre annotazioni
Titolo	Indicatore	Peso	Target atteso al 31/12/15	Valore consuntivo	Scostamento rispetto al target		
1.2.1 Celerità nell'erogazione dei contributi, previsti dai bandi camerali	Indicatore 1: % delle istanze verificate tra quelle ricevute on line	40%	19%	28,60%	9,60%	100,00%	Obiettivo raggiunto e superato
	Indicatore 2: % di istanze di contributi esaminate e completate con la liquidazione entro l'anno	60%	91%	100,00%	9,00%		Obiettivo raggiunto e superato

Grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico 1.2: 100%

AREA STRATEGICA 2 – SERVIZI ALE IMPRESE E REGOLAZIONE DEL MERCATO

OBIETTIVO STRATEGICO: 2.2 SERVIZI ALLE IMPRESE E-GOVERNMENT							
Obiettivo operativo	Indicatori					Grado raggiungimento obiettivo operativo (tra 0 e 100%)	Descrizione cause eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo operativo e altre annotazioni
Titolo	Indicatore	Peso	Target atteso al 31/12/15	Valore consuntivo	Scostamento rispetto al target		
2.2.1 Implementazione del servizio di emissione certificati e documenti richiesti telematicamente	Indicatore 1: % certificati di origine richiesti in via telematica rispetto al totale dei certificati di origine rilasciati	30%	87,00%	88,34%	1,34%	100,00%	E' giunto al termine il progetto biennale che ha condotto le imprese imprese utenti dell'Ufficio Internazionalizzazione all'utilizzo della procedura telematica per la richiesta dei certificati di origine e dei visti.(vedasi anche indicatore numero 2). Di conseguenza, lo sportello tradizionale attivo del salone è diventato residuale ed ha servito le imprese utenti occasionali e sporadiche, che sono state tutte indirizzate all'impiego della procedura telematica. Un ulteriore vantaggio della procedura telematica consiste nella possibilità per le imprese di pagare on line le richieste effettuate.
	Indicatore 2: % dei “visti a valere per l'estero” richiesti on-line rispetto al totale dei visti richiesti	20%	81,00%	82,38%	1,38%		
	Indicatore 3: % delle transazioni on-line	30%	84,00%	85,22%	1,22%		

	relative a pagamenti di documenti telematici rispetto al totale dei documenti richiesti telematicamente						La percentuale raggiunta è alta ed ha superato il valore prefissato all'inizio del 2015: bisogna tuttavia considerare che l'impiego delle transazioni è prima di tutto un cambiamento culturale ed organizzativo, verso il quale occorre una sensibilità che varia da impresa ad impresa.
	Indicatore 4: n. di seminari formativi/informativi per le imprese	20%	2	6	4		Al fine di agevolare il passaggio delle imprese all'uso della procedura telematica per la richiesta dei certificati di origine, l'Ufficio Internazionalizzazione ha organizzato tre incontri specifici, dei quali uno è stato condotto dal proprio personale. Inoltre, nel quadro di un protocollo di intesa stipulato con l'Agenzia delle Dogane, sono stati tenuti due incontri su temi di carattere doganale. Per dare anche un quadro sulle opportunità di finanziamento delle imprese, è stato organizzato anche un incontro sulla cambiale finanziaria.
2.2.2 Trasmissione telematica, mediante il procedimento di comunicazione unica (ComUnica), delle segnalazioni certificate di inizio attività (s.c.i.a.) dirette allo Sportello unico per le attività produttive (S.u.a.p.) e interscambio delle informazioni	Indicatore 1: % istanze istruite entro 2 giorni	45%	70%	81,00%	11,00%	100,00%	
	Indicatore 2: numero corsi formativi per utenti	15%	32	46	14		
	Indicatore 3: numero corsi formativi comunali	20%	18	26	8		
	Indicatore 4: casistiche analizzate ed aggiornate per i prontuari/quadri sinottici	20%	1000	1012	12		

tra Imprese e Suap	Registro							
-----------------------	----------	--	--	--	--	--	--	--

Grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico 2.2: 100%

OBIETTIVO STRATEGICO: 2.3 REGOLAZIONE DEL MERCATO							
Obiettivo operativo	Indicatori					Grado raggiungimento obiettivo operativo (tra 0 e 100%)	Descrizione cause eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo operativo e altre annotazioni
Titolo	Indicatore	Peso	Target atteso al 31/12/15	Valore consuntivo	Scostamento rispetto al Target		
2.3.1 Attività di vigilanza e controllo del mercato a tutela del consumatore, e sicurezza del prodotto: nuovo protocollo	Indicatore 1: n. visite ispettive per controllo etichettatura prodotto	10%	65	65	//	100,00%	
	Indicatore 2: n. visite ispettive per controllo etichettatura prodotto rivolto al monitoraggio delle criticità	20%	83	102	19		
	Indicatore 3: n. controlli documentali	15%	20	23	3		
	Indicatore 4: n. prelievi da inviare ai laboratori	20%	27	38	11		
	Indicatore 4: n. corsi sicurezza del prodotto	35%	8	8	-		

Grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico 2.3: 100%

AREA STRATEGICA 3 – GESTIONE RISORSE UMANE FINANZIARIE E STRUMENTALI

OBIETTIVO STRATEGICO: 3.2 GESTIONE EFFICIENTE E TRASPARENTE DELLE RISORSE							
Obiettivo operativo	Indicatori					Grado raggiungimento obiettivo operativo (da 0 al 100%)	Descrizione cause eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo operativo e altre annotazioni
Titolo	Indicatore	Peso	Target atteso al 31/12/15	Valore consunti vo	Scostamen to assoluto rispetto al target		
3.2.1 Efficienza energetica	Indicatore 1: qualità del microclima – nr 13 segnalazioni	20%	10	4	-6	100,00%	Si sono registrate n. 3 mail ricevute dagli uffici e varie segnalazioni telefoniche. Si registra anche pec del 6/11/2015 dell'ASL di Brescia – Servizio prevenzione e protezione degli ambienti di lavoro - con la quale informa la Camera di una segnalazione ricevuta dai lavoratori (della Camera di Commercio) che lamentano la mancata manutenzione degli impianti di riscaldamento della sede di via Einaudi. L'ASL richiede copia dei contratti di manutenzione e del documento di valutazione dei rischi. La Camera ha trasmesso la documentazione richiesta con pec n. 39120 del 13/11/2015. Fino ad oggi l'ASL non ha effettuato sopralluoghi ne comunicato altro.
	Indicatore 2: % risparmio energia termica	40%	-1,00%	-16,19%	-15,19%		

	Indicatore 3: % risparmio energia elettrica	40%	-2,00%	-6,86%	-4,86%		Non si è ancora in possesso del conguaglio relativo al mese di settembre 2015. Da autolettura eseguita si determina il consumo in kWh e si stima il costo per il mese di settembre 2015 a seguito del quale si evidenzia che, rispetto alle medie del triennio precedente, la diminuzione di 47.692,067 kWh (pari a -6,86%) ha determinato il risparmio economico di € 31.256,31 (pari a -20,34%). L'andamento del costo unitario nelle tre fasce di fatturazione è andato costantemente diminuendo soprattutto con l'adesione alle ultime due convenzioni Consip.
3.2.2 Piano di contenimento dei costi degli strumenti telematici	Indicatore 1: chiusura della sede il sabato mattina – chiusura della sede e rendicontazione risparmio conseguito	40%	chiusura	Chiusura dal 9/5/15	//	100,00%	Dal 9/5/2015 al 31/12/2015 sono state n. 34 le giornate di chiusura di sabato. Si registra il risparmio di € 22.300 così composto: <ul style="list-style-type: none"> energia elettrica € 6.700,00 energia termica € 2.300,00 pulizie € 4.400,00 portineria -Pro Brixia € 3.900,00 portineria Camera € 5.000,00
	Indicatore 2: trasferimento Bresciatourism – approvazione convenzione per servizi condivisi e quantificazione risparmio conseguito	60%	Approvazione convenzione	Convenzione approvata con deliberazione di Giunta n. 95	//		La ripartizione della quota parte dei costi per servizi condivisi anche con Brescia Tourism determina la richiesta di rimborso che si stima ad oggi essere pari a complessivi € 4.118,51, è prevista la trasmissione del riepilogo entro la fine di febbraio 2016.

				del 28/9/20 15			
3.2.3 Misure di monitoraggio e di coordinamento del piano triennale di prevenzione della corruzione con il piano della performance	Indicatore 1: monitoraggio attività ad alto rischio e verifica a campione delle autocertificazioni	25%	100,00%	100%	//	100,00%	
	Indicatore 2: pubblicazione dei contenuti previsti nel programma triennale della trasparenza ed integrità	25%	100,00%	100%	//		
	Indicatore 3: Rotazione del personale che effettua attività ad alto rischio di corruzione provveditorato e sportelli anagrafici	25%	100,00%	100%	//		
	Indicatore 4: razionalizzazione dei sistemi di approvvigionamento dell'ente	25%	95,00%	96,00%	1,00%		Il dato è al netto: <ul style="list-style-type: none"> • degli affidamento ai laboratori per le analisi dei prodotti nell'ambito dell'attività di vigilanza per la sicurezza dei prodotti che avviene con fornitori accreditati individuati con convenzione Ministero-Unioncamere; • degli affidamenti a Unioncamere (Ente pubblico) • degli affidamenti a Pro Brixia (Azienda Speciale della Camera di Commercio di Brescia – con le altre aziende speciali la procedura è sui portali di

							<p>e_procurement)</p> <ul style="list-style-type: none"> dei versamenti alle Poste degli importi relativi alle affrancature della corrispondenza (reintegro dell'affrancatrice), il servizio di postalizzazione è gestito in parte con le Poste Italiane e in parte con altra società alla quale in via sperimentale nel 2015 è stato affidato con procedura su Sintel.
--	--	--	--	--	--	--	--

Grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico 3.2: 100%

3.4
Obiettivi realizzati
nel corso del 2015
in aggiunta a quelli indicati nel piano

**Area strategica:
1 - PROMOZIONE DELLE IMPRESE**

OBIETTIVO STRATEGICO: 1.1 SVILUPPO DELLE IMPRESE SUL MERCATO NAZIONALE ED ESTERO

Obiettivo operativo: 1.2.2 Realizzazione di eventi formativi per aspiranti imprenditori e imprese

Descrizione:

Dalla sua costituzione (settembre 2015) alla fine del 2015, il nuovo Ufficio Competitività delle Imprese ha realizzato alcune iniziative, con la finalità di:

- fornire strumenti di approfondimento qualificato alle imprese e testare il loro gradimento sulle nuove tematiche proposte, per valutare gli approfondimenti da proporre nel 2016;
- intercettare nuove categorie di utenti, finora non coinvolte dall'organizzazione di eventi precedenti;
- essere occasione di formazione per il personale dell'Ufficio, a costo zero;
- offrire visibilità al Comitato Imprenditoria Femminile, sotto la cui egida possono essere allocate molte delle iniziative proposte.

Gli eventi realizzati sono stati i seguenti:

1. Open Day Punto Nuova Impresa 2015, dedicato allo Start up di impresa;
2. Ciclo di 3 incontri sulla proprietà intellettuale;
3. Evento di presentazione delle opportunità della programmazione comunitaria e servizi della rete camerale.

Risultati Conseguiti:

1) Open Day 2015

L'intento di fornire informazioni e assistenza agli aspiranti imprenditori e sperimentare una formula dinamica e innovativa che andasse oltre il tradizionale approccio formativo frontale ha avuto un esito estremamente positivo.

Sono stati proposti, nell'arco della giornata, tre distinti seminari :

- Introduzione all'attività di impresa
- Le agevolazioni pubbliche allo start up, tra possibilità reali e luoghi comuni
- (Re)Inventarsi: fare impresa per rientrare nel mondo del lavoro

ai quali hanno partecipato mediamente 80 iscritti ciascuno.

In parallelo sono state erogate mini sessioni di assistenza specialistica da professionisti quali: notaio, commercialista, consulente del lavoro ed esperto in ambito cooperativo. Alle sessioni specialistiche hanno partecipato 30 aspiranti imprenditori: i colloqui previsti per le prime tre categorie sono stati esauriti all'avvio delle iscrizioni, e non è stato possibile soddisfare tutte le richieste.

Molte persone hanno ricontattato l'Ufficio Competitività per approfondimenti, e sei di queste sono state successivamente ammesse al progetto Startupper 2016, sempre gestito da questa Camera.

2) Seminari sulla Proprietà Intellettuale

La proposta di un ciclo di seminari su questo tema partiva dalla considerazione che – per competere su mercato sia interno che internazionale – le aziende devono aumentare la consapevolezza sui rischi di contraffazione del prodotto e del marchio, e sulle possibili azioni a tutela. Si è pertanto voluto introdurre una tematica sino ad ora non trattata in modo organico, pur nella consapevolezza che è un argomento “di nicchia”. Questi i titoli dei seminari:

- I principali diritti di proprietà industriale ed intellettuale dell'impresa e la loro tutela in ambito nazionale ed internazionale - Relatore: Avv. Renzo Maria Morresi, esperto Lombardiapoint

- Il valore del design, forma e packaging: creare e tutelare l'immagine dell'impresa e dell'identità del prodotto - Relatori: Dr.ssa Raffaella Barbuto e Ing. Andreotti, esperti Lombardiapoint
- Web Watch: tutela della proprietà intellettuale attraverso la sorveglianza Internet, social network e piattaforme di e-commerce - Relatore: Dr.ssa Raffaella Barbuto, esperto Lombardiapoint.

Per ciascun seminario era attesa una presenza di un massimo di 20 persone, calcolate sulla scorta della valutazione degli stessi relatori incaricati: nella realtà la media dei partecipanti è stata di 35 persone, alcune delle quali hanno successivamente ricontattato l'Ufficio sia per i materiali che per fruire dei servizi della rete Lombardiapoint legati alle tematiche trattate.

Il feedback è stato molto positivo anche in termini di partecipazione dell'aula e di richiesta successiva di organizzare altri eventi sul tema.

3) Evento "AGRI-FOOD & BIOECONOMY - FINANZIAMENTI ED OPPORTUNITA' NELLA NUOVA PROGRAMMAZIONE EUROPEA"

I Programmi Comunitari e i Fondi Strutturali lombardi offrono alle imprese opportunità per finanziare innovazione e sviluppo. La Camera di Commercio di Brescia, in collaborazione con l'Ufficio di Bruxelles di Unioncamere Lombardia, ha presentato le nuove linee di finanziamento a livello europeo e regionale, con focus sul settore strategico Agri-Food e Bioeconomy (cibo, biomateriali, bioenergie), e i servizi gratuiti di accompagnamento per le imprese alle iniziative europee.

All'evento hanno partecipato 25 tra rappresentanti di aziende, associazioni di categoria e professionisti.

Indicatori di Risultato: Realizzazione di n. 5 eventi informativi non programmati prima della costituzione dell'Ufficio Competitività delle Imprese

Responsabili del progetto: sig.ra Marina Belli e d.ssa Teresa Gennaro - Ufficio Competitività delle Imprese

Risorse Umane e Finanziarie impiegate:

Open Day 2015

Risorse umane : 2

Risorse Finanziarie: complessivi euro 1.156.40, imputati al conto 330004 linea 4 progetto 3 "Comitato Imprenditoria Femminile" Budget direzionale B002 "Promozione Economica" del bilancio 2015 destinati ai relatori dei seminari. Le assistenze individuali sono state erogate a titolo gratuito dai professionisti partecipanti.

Seminari sulla Proprietà Intellettuale

Risorse umane: 2

Risorse finanziarie: la rassegna non ha avuto costi diretti per la Camera di Commercio in quanto i relatori sono intervenuti in qualità di esperti della rete Lombardiapoint.

Evento "AGRI-FOOD & BIOECONOMY

Risorse Umane: 2

Risorse Finanziarie: l'evento non ha avuto costi per la Camera di Commercio in quanto realizzato in collaborazione con l'Ufficio di Bruxelles di Unioncamere Lombardia

Documentazione e Reportistica:

Open Day 2015:

Slides relatori,

Schede registrazioni partecipanti e fogli firma presenze,

questionari di feedback,

rassegna stampa

Seminari sulla Proprietà Intellettuale

Slides relatori

schede registrazione partecipanti e fogli firma presenze

Evento "AGRI-FOOD & BIOECONOMY

Slides relatori

schede registrazione partecipanti e fogli firma presenze

Area strategica:

2 – SERVIZI ALLE IMPRESE E REGOLAZIONE DEL MERCATO

OBIETTIVO STRATEGICO: 2.2 SERVIZI ALLE IMPRESE E E-GOVERNMENT

Obiettivo operativo: 2.2.3 Albo regionale delle cooperative sociali, consorzi e organismi analoghi – trasferimento di competenze e aggiornamento posizioni

Descrizione:

Le cooperative sociali sono tenute a iscriversi sia nel registro delle imprese, sia all'albo nazionale delle cooperative, iscrizione, quest'ultima, che avviene in forma semplificata perché realizzata attraverso il registro delle imprese. Le stesse devono inoltre iscriversi anche nell'albo regionale, comunicando, oltre alle specifiche informazioni relative all'albo stesso, dati e notizie già certificati dal registro delle imprese.

Regione Lombardia, con legge regionale 19/2014, ha ritenuto opportuno trasferito la competenza relativa alla tenuta e alla gestione dell'albo regionale delle cooperative sociali e dei loro consorzi, dalle Province alle Camere di commercio, con decorrenza 15 maggio 2015.

In data 19 dicembre 2014 la Giunta della Regione Lombardia ha approvato apposito Regolamento con il quale disciplina in dettaglio i compiti delle Camere di commercio, gli adempimenti a carico delle cooperative, la tipologia di cooperative tenute a iscriversi in relazione alle attività ed ai servizi svolti, fissarne i requisiti per l'iscrizione, per la permanenza dell'iscrizione ed i casi di cancellazione dall'albo stesso.

La Camera di commercio, inoltre, avrà il compito di vigilare che le cooperative sociali stiano sul mercato in regime di correttezza e regolarità, di verificare quindi annualmente i requisiti per il mantenimento dell'iscrizione tramite controlli a campione ed ispezioni presso la sede dell'impresa stessa.

Risultati Conseguiti:

Le cooperative sociali, grazie a questo trasferimento di funzioni, anziché come in passato effettuare due volte le medesime comunicazioni, una volta al registro delle imprese ed una volta all'albo regionale si ricorda tenuto dalla Provincia, con due distinti adempimenti ora lo fanno con un unico adempimento rapportandosi con un unico Ente.

La Camera di Commercio, grazie alla tenuta del registro delle imprese, si rivela pertanto, ancora una volta, uno strumento di semplificazione per gli adempimenti che devono assolvere le cooperative sociali, pur rilevando che le stesse funzioni venivano prima svolte con l'impiego di 3 addetti della Provincia ora, presso l'ente, sono svolte senza incremento di personale, anzi con una unità in meno. Sono 302 cooperative sociali/consorzi/organismi analoghi che hanno presentato istanza al registro delle imprese.

Indicatori di risultato:

numero cooperative sociali/consorzi/organismi analoghi che si iscrivono all'albo regionale certificate dal registro imprese.

Responsabile del progetto:

Edoardo Perrotta, Chirolì Marialaura

Risorse Umane e Finanziarie impiegate:

Capoufficio ufficio metrologia legale e sicurezza del prodotto. Un ispettore amministrativo e 2

addetti alle ispezioni. Si ricorda che la nuova competenza in aggiunta ai compiti relativi alla sicurezza del prodotto e alla metrologia.

Documentazione e Reportistica:

elenco posizioni aggiornate estratto dal registro delle imprese.

Area strategica:

2 – SERVIZI ALLE IMPRESE E REGOLAZIONE DEL MERCATO

OBIETTIVO STRATEGICO: 2.2 SERVIZI ALLE IMPRESE E E-GOVERNMENT

Obiettivo operativo: 2.2.4 Annotazione dei responsabili della panificazione nel repertorio delle notizie economico amministrative

Descrizione:

La legge regionale 10/2013 “Disposizioni in materia di promozione e tutela dell'attività di panificazione”, ha previsto che debba essere individuato un responsabile per ogni panificio e per ogni unità locale di un impianto di produzione ove sia presente un laboratorio di panificazione. Al fine di evitare oneri alle imprese l'ufficio del registro delle imprese ha incrociato i dati relativi ai 452 panifici operanti nella provincia e, ricercando la collaborazione dei 171 Comuni sedi dei panifici, ha acquisito i dati richiesti.

Risultati Conseguiti:

A fine 2015 le informazioni relative ai 274 responsabili tecnici per la produzione di pane, non ancora censiti presso il repertorio delle notizie economico amministrative, sono state annotate nello stesso. L'intersezione dei dati del registro delle imprese con quelli dei S.u.a.p. Comunali ha consentito di individuare 22 panifici che avevano cessato l'attività senza presentare la denuncia al repertorio delle notizie economico amministrative e, quindi, di aggiornare i dati del registro stesso.

Indicatori di risultato:

Numero dei responsabili tecnici annotati e delle notizie acquisite al repertorio delle notizie economico amministrative.

Responsabile del progetto:

Laura Giusti
Paolo Marianacci

Risorse Umane e Finanziarie impiegate:

Capoufficio ufficio sportelli anagrafici e telematici, responsabile del procedimento suap, 4 dipendenti addetti alla gestione delle istanze/comunicazioni suap.

Documentazione e Reportistica:

elenco posizioni aggiornate estratto dal registro delle imprese.

Area strategica:

2 – SERVIZI ALLE IMPRESE E REGOLAZIONE DEL MERCATO

OBIETTIVO STRATEGICO: 2.2 SERVIZI ALLE IMPRESE E E-GOVERNMENT

Obiettivo operativo: 2.2.5 Attività preparatorie per l'ottenimento della Certificazione della qualità dell'Organismo di Mediazione della Camera di Commercio di Brescia

Descrizione:

Il miglioramento della qualità dell'attività dell'Organismo di Mediazione camerale mira ad una duplice funzione: da un lato, contribuire alla diffusione della cultura della conciliazione delle controversie in luogo della conflittualità giudiziaria, con conseguente deflazione del contenzioso ordinario e perseguimento di un miglioramento della relazione civile e commerciale; dall'altro, innalzare la redditività dell'Organismo di Mediazione, quale conseguenza del formale riconoscimento da parte di soggetto esterno della qualità della attività.

Nel 2015 Moduslab Srl, società partecipata da docenti del Master in Mediazione della Facoltà di Psicologia dell'Università di Padova - a seguito della firma della Convenzione con la Camera di Commercio per la certificazione di qualità dell'Organismo, che Moduslab Srl si è impegnata a fornire gratuitamente - ha iniziato il percorso di rilevamento della qualità.

L'Organismo di Mediazione ha svolto numerose attività sia preparatorie che realizzative e di comunicazione, quali:

- riunioni preliminari (30.3.2015 e 10.6.2015);
- lettera presentazione progetto ai Mediatori;
- somministrazione questionario ai Mediatori con partecipazione di persona di n. 29 mediatori su n. 54 mediatori camerali;
- somministrazione questionario riservato ai componenti della Segreteria ai n. 6 dipendenti camerali coinvolti a qualsiasi titolo nell'Organismo;
- ai rimanenti mediatori è stata mandata una comunicazione con istruzioni per modalità alternativa di compilazione con contatto diretto con Moduslab;
- pubblicazione della notizia sui rispettivi siti dal 19.6.2015; nel settembre 2015 è stata richiesta una somministrazione integrativa ai soli addetti alla Segreteria dell'Organismo, che hanno completato anche il Questionario riservato ai mediatori.

Il 4.11.2015, in occasione dell'evento organizzato da questa Camera nell'ambito della Settimana Nazionale della Conciliazione, è stato riservato un intervento a relatore del Master dell'Università di Padova, per valorizzare la qualità quale chance positiva nell'ambito della procedura di mediazione, cui è seguito in data 5.11.2015 un articolo del Corriere della sera sull'evento e sulla certificazione di qualità.

Risultati Conseguiti:

Moduslab Srl ha considerato l'adesione spontanea e gratuita di ben oltre il 50% dei mediatori alla compilazione e del 100% degli addetti alla Segreteria quale risultato molto positivo.

La notizia veicolata dalla stampa ha prodotto un riscontro positivo rispetto alla qualità dell'attività dell'Organismo di Mediazione.

Indicatori di risultato:

Sono stati somministrati complessivamente:

- n. 12 questionari ai n. 6 dipendenti camerali (n. 6 questionari riservati agli addetti a qualsiasi titolo alla Segreteria dell'Organismo + n. 6 questionari riservati ai mediatori);
- n. 29 questionari ai mediatori iscritti nell'elenco della Camera di Commercio.

Responsabile del progetto: dr.ssa Beatrice Nardo e dr.ssa Eleonora Firrito

Risorse Umane e Finanziarie impiegate:

- n. 5 dipendenti camerali addetti all'Ufficio Tutela del Mercato
- n. 1 Responsabile del Servizio di Regolazione del Mercato
- il Dirigente dell'Area Promozione
- Nessun costo per il progetto, poiché Moduslab Srl non ha richiesto alcun compenso né per il rilevamento di qualità né per le trasferte Padova/Brescia né per l'intervento nel corso dell'evento della Settimana Nazionale della Conciliazione.

Documentazione e Reportistica:

1. Copia della Convenzione firmata;
2. Lettera inviata ai mediatori (presentazione e invito)
3. Programma evento Settimana Nazionale della Conciliazione, al quale hanno partecipato ca 350 professionisti + n. 2 Camere di Commercio collegate in videoconferenza
4. Estratto rassegna stampa relativo all'articolo apparso sul Corriere della Sera del 5.11.2015, contenente il riferimento alla certificazione di qualità dell'Organismo.

Area strategica:

2 – SERVIZI ALLE IMPRESE E REGOLAZIONE DEL MERCATO

OBIETTIVO STRATEGICO: 2.3 REGOLAZIONE DEL MERCATO

Obiettivo operativo: 2.3.2 Rapporto di collaborazione nell'ambito della metrologia legale con la Camera di commercio di Pavia

Descrizione:

Nel corso del 2015, la Camera di commercio di Pavia, su disposizione della Procura della Repubblica di Prato, ha richiesto la collaborazione di questo Ente a supporto del proprio ufficio metrico per l'esecuzione delle verifiche periodiche sui misuratori volumetrici presso la Raffineria ENI di Sannazzaro de' Burgondi. Alcuni strumenti di misurazione della Raffineria ENI sono stati oggetto di sequestro cautelare da parte della Guardia di Finanza, vicenda che ha avuto una notevole risonanza sugli organi di informazione. La consorella di Pavia ha ritenuto, pertanto, opportuno richiedere un supporto tecnico esterno che potesse essere terzo e quindi imparziale rispetto alla vicenda; si è rivolta alla Camera di commercio di Brescia che, già in passato, aveva dato la propria disponibilità e sottoscritto rapporti di collaborazione pluriennali con le Camere di commercio di Piacenza, Lodi e Sondrio per lo svolgimento delle attività di metrologia legale ordinarie. La convenzione è stata approvata con determina del Segretario Generale n. 8/SG del 9 febbraio 2015.

L'attività ispettiva (24 interventi presso il sito pavese) si è conclusa il 31 dicembre 2015, tuttavia l'accordo con la Camera di commercio di Pavia è stato rinnovato a tutto il 2016 ai fini della sorveglianza presso la raffineria e per le attività ad essa correlate.

Risultati Conseguiti:

Sono stati controllati tutti gli strumenti metrici per i quali la Procura della Repubblica aveva ritenuto non ci fossero le adeguate garanzie di corretto funzionamento, restituendo, quindi, all'attività produttiva tutti gli impianti posti sotto sequestro. L'attività ispettiva ha contestualmente permesso all'ispettore metrico di Brescia, a cui è riconosciuto l'elevato grado di professionalità, di reistruire il personale metrico di Pavia al fine di consentire al medesimo di operare le dovute verifiche con modalità che evitino per il futuro analoghi spiacevoli episodi.

Indicatori di risultato:

Legalizzazione degli strumenti metrici sottoposti a sequestro.

Responsabile del progetto:

L'ispettore metrico Edoardo Perrotta

Risorse Umane e Finanziarie impiegate:

Capoufficio ufficio metrologia legale e sicurezza del prodotto. La convenzione ha previsto il rimborso delle spese di missione sostenute e delle giornate/uomo impiegate per l'attività in esame.

Documentazione e Reportistica:

Verbali di ispezione. Richiesta di proseguire la collaborazione anche per il 2016 avanzata dalla Camera di commercio di Pavia.

Area strategica:

3 - GESTIONE RISORSE UMANE FINANZIARIE E STRUMENTALI

OBBIETTIVO STRATEGICO: 3.2. GESTIONE EFFICIENTE E TRASPARENTE DELLE RISORSE

Obiettivo Operativo: 3.2.4 Sperimentazione nuovo servizio “modulo web massivo p.e.c.”

Descrizione:

Ai sensi del d.p.c.m. 22 luglio 2011, a decorrere dal 1° luglio 2013, lo scambio di informazioni e documenti, anche a fini statistici, fra le imprese e le pubbliche amministrazioni devono avvenire esclusivamente in via telematica. Nel caso in cui non sia prevista una diversa modalità di comunicazione telematica, le comunicazioni avvengono mediante l'utilizzo della p.e.c.. Infocamere, a questo proposito, ha realizzato un sistema che consente di gestire, in modalità centralizzata e automatica, invii massivi di comunicazioni in p.e.c.. Nel 2015, alcune Camere di commercio pilota hanno sperimentato il nuovo servizio. La Camera di Brescia ha aderito alla sperimentazione.

- Con un primo invio ha raggiunto 2.097 imprese del settore tessile e calzaturiero per dare loro la possibilità di richiedere seminari in tema di sicurezza del prodotto indicando orari e località preferiti.
- Nel mese di ottobre ha realizzato un secondo invio destinato a 11.930 imprese per segnalare loro la possibilità di regolarizzare il versamento del diritto annuale riferito all'anno 2015.
- Nel mese di novembre ha inviato a 2.812 imprese una nota per informarle che la p.e.c. da loro iscritta nel registro delle imprese veniva utilizzata anche da altra impresa.
- Nel mese di dicembre si è rivolto a 1.189 utenti metrici al fine di aggiornare i dati iscritti nell'elenco, loro dedicato, denominato “Eureka”.

Risultati Conseguiti:

In tal modo si è realizzato un risparmio in termini di costi di spedizione. Se infatti gli invii si fossero utilizzate le tradizionali raccomandate o la posta ordinaria l'Ente avrebbe avuto un esborso pari a € 25.822,90.

Con la prima spedizione si è offerta alle imprese del settore tessile e calzaturiero la possibilità di indicare gli orari, le modalità e le località, in una parola le modalità, che permetterebbero loro di fruire più agevolmente dei seminari in tema di sicurezza del prodotto.

L'iniziativa riferita al diritto annuale, grazie a puntuali informazioni che consentono all'interessato di rimediare a eventuali errori inconsapevoli, mette in condizioni le imprese di evitare la cartella esattoriale consentendo, peraltro, all'Ente di abbreviare il ciclo finanziario di riscossione del diritto annuale.

L'invio mirato alle imprese sui cui risulterebbe iscritta una p.e.c. utilizzata da più soggetti ha consentito alle imprese di aggiornare le posizioni al registro delle imprese rendendo il loro “domicilio elettronico” univoco e dedicato solo a loro.

Grazie al riordino della banca dati Eureka si potrà svolgere l'attività di vigilanza sugli strumenti metrici riducendo i tempi di ispezione e gli accertamenti documentali a carico delle imprese.

Indicatori di risultato:

Risparmio economico realizzato.

Responsabile del progetto:

Maddalena Galenti (primo invio)

Orietta Pedrana (secondo invio)

Liviana Ventura (terzo invio)

Edoardo Perrotta (quarto invio)

Risorse Umane e Finanziarie impiegate:

un addetto per ogni iniziativa.

Documentazione e Reportistica:

Report degli invii.

Area strategica:
3 – GESTIONE DELLE RISORSE

OBIETTIVO STRATEGICO: 3.2 GESTIONE EFFICIENTE E TRASPARENTE DELLE RISORSE

Obiettivo operativo: 3.2.5 Formazione con stage presso l'Ente

Descrizione:

Questo Ente ha proseguito la collaborazione con vari istituti scolastici per l'attivazione di stage con studenti regolarmente iscritti ad un ciclo di studi presso scuole superiori o università, quale misura formativa di politica attiva a favore del territorio, puntando a fornire una effettiva e concreta preparazione ed esperienza presso i settori più caratterizzanti le funzioni della Camera di Commercio.

Dopo la legge n. 107/2015 questa prassi verrà rivolta anche agli studenti del secondo biennio delle superiori, poiché la legge, obbligatoria da settembre, prevede un percorso di orientamento utile ai ragazzi nella scelta che dovranno fare una volta terminato il percorso di studio. Il periodo di alternanza scuola-lavoro si articola in 400 ore per gli istituti tecnici e 200 ore per i licei.

Nel corso del 2015 sono stati ospitati presso questa Camera di Commercio o presso l'Azienda Speciale ProBrixia, per lo svolgimento di un'esperienza di tirocinio, n. 11 studenti, in convenzione con gli Istituti Superiori Sraffa e Abba-Ballini, con l'Università Cattolica di Brescia, con le Università degli Studi di Pavia, di Trento di Verona e di Roma, e con la Business School del Sole24ore.

Risultati Conseguiti:

11 stagisti accolti di cui 3 delle scuole superiori

Indicatori di risultato:

nr. Stagisti accolti

Responsabile del progetto:

dr Roberto Mellini

Risorse Umane e Finanziarie impiegate: nessuna

Documentazione e Reportistica: registro presenze e valutazione finale

3.5 BENESSERE ORGANIZZATIVO

Le politiche di gestione delle risorse umane rivestono un ruolo sempre più rilevante nel processo di riorganizzazione della struttura, delle funzioni e delle linee strategiche che la Camera di Commercio è chiamata ad affrontare in relazione alla riduzione progressiva del diritto annuale e al conseguente contenimento della spesa per il personale. In questo quadro, la valorizzazione e la crescita delle risorse umane presenti è e sarà strategica e dovrà accompagnare e sostenere il processo di cambiamento che si andrà delineando.

Valorizzare le professionalità interne, favorire iniziative di "squadra", realizzare azioni volte a garantire il benessere organizzativo sono politiche di "welfare" in grado di mettere la struttura ed i propri dipendenti nelle migliori condizioni per operare in un clima costruttivo e coeso che permetta a tutti gli attori del sistema di raccogliere le sfide sempre più ambiziose che ci vengono prospettate.

L'articolo 13, comma 5, del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con D.P.R. n.62/2013, indica espressamente la cura del benessere organizzativo tra i doveri dei dirigente, con ciò rafforzandone la centralità nella gestione delle politiche di personale.

Migliorare il benessere organizzativo non può che significare anche un innalzamento della qualità dell'azione amministrativa, del livello dei servizi resi all'utenza e quindi una più efficace ed efficiente gestione dell'attività pubblica.

Assumono pertanto particolare e significativa rilevanza, in questo momento, gli strumenti di flessibilità del rapporto di lavoro (telelavoro, rapporto di lavoro a tempo parziale) che offrono ampi margini di gestione delle risorse umane e di intervento nelle attività e nei servizi da svolgere e che possono incidere ulteriormente sul rapporto costi/benefici dell'Ente.

Le organizzazioni pubbliche e private che hanno attivato iniziative specifiche hanno constatato nella maggior parte dei casi dei vantaggi tangibili ed in modo particolare un migliore rendimento della attività in termini di produttività, una migliore motivazione/soddisfazione del dipendente e una riduzione dell'assenteismo.

Alla luce del Programma di mandato e del Piano pluriennale di intervento per la gestione delle risorse umane, il Segretario Generale ha promosso e predisposto un ventaglio di iniziative per il benessere organizzativo e per la conciliazione vita-lavoro, anche al fine di agevolare in particolare le dipendenti con figli piccoli e presidiare la motivazione del personale in un periodo connotato dal blocco delle retribuzioni e dalla tendenziale riduzione dei fondi di amministrazione per l'incentivazione della produttività, parallelamente a una contrazione degli organici:

1. Incremento delle misure di flessibilità del rapporto di lavoro (part-time)
2. Interventi per favorire il rientro in servizio anticipato delle lavoratrici in maternità
3. Introduzione di sistemi di lavoro a distanza

Tali misure sono state oggetto di contrattazione con i soggetti sindacali e il confronto tra le parti si è concluso in data 22.12.2015 con la sottoscrizione del relativo verbale di accordo.

L'altro aspetto da migliorare è legato al comfort dell'ambiente di lavoro. Dai dati raccolti nel questionario sul benessere organizzativo del 2014 si rileva come la percezione di pulizia all'interno dell'ambiente lavorativo sia diminuita rispetto alla precedente somministrazione.

In seguito con determinazione n. 62/SG del 9/6/2014 si è integrato il contratto di pulizie prevedendo vari e articolati interventi di pulizia per 400 ore nel 2014 e 600 nel 2015 pari ad un incremento di circa €

13.500/anno iva compresa. Attualmente è in corso la gara per l'affidamento del servizio di pulizia che ha recepito tale incremento sia nella base di gara che nel capitolato d'appalto.

Il 6/11/2015 l'ASL di Brescia - Unità Operativa Prevenzione Sicurezza negli ambienti di lavoro – ha trasmesso una nota con la quale evidenzia di aver ricevuto segnalazioni in merito a problematiche relative alla pulizia degli ambienti di lavoro ed una scarsa manutenzione degli impianti di riscaldamento per cui ha richiesto l'inoltro di documentazione varia. La Camera ha risposto con pec del 13/11/2015 trasmettendo undici allegati e una relazione che illustra doviziosamente l'investimento ingente di risorse riguardo le pulizie e la conduzione degli impianti di condizionamento. In particolare si è evidenziata la situazione contrattuale attuale come segue:

CONTRATTI			
Descrizione	Provvedimento	durata	Importo (Iva Compresa)
Contratto per il servizio di pulizia della sede camerale per il periodo 8/4/2013 – 7/2/2016	Det. 6/AMM del 11/2/2013	8/4/2013 – 7/2/2016	€ 228.005,12
Contratto per il servizio di derattizzazione e disinfestazione della zanzara tigre da svolgersi, presso la sede della Camera di Commercio di Brescia nel periodo 1/1/2014 - 7/2/2016	Det. 95/AMM del 30/12/2013	1/1/2014 – 7/2/2016	€ 4.757,98
Integrazione del contratto di pulizie della sede camerale periodo 8/4/2013-7/2/2016	Det. 62/SG del 9/6/2014	8/4/2013 – 7/2/2016	€ 22.167,40
Contratto per il servizio di manutenzione del sistema di domotica SIEMENS Desigo della sede Camerale periodo 1/2/2015 – 31/1/2018	Det. 15/AMM del 9/3/2015	1/2/2015 – 31/1/2018	€ 47.543,40
Contratto per il servizio di manutenzione ordinaria dell'impianto di condizionamento, sanitario della sede camerale periodo 1/1/2014 – 31/12/2015	Det. 94/AMM del 27/12/2013	1/1/2014 – 31/12/2015	€ 31.097,80

Ogni anno poi sono previsti interventi periodici di sostituzione dei filtri di ognuna delle unità di trattamento aria della sede. Nel mese di gennaio 2016 si è svolta la gara per l'affidamento del servizio di conduzione degli impianti di condizionamento che ha visto l'affidamento ad un nuovo fornitore.

Documento di validazione della Relazione sulla performance anno 2015

Sezione 1

Alla Giunta
della Camera di Commercio di
Brescia

L'Organismo Indipendente di Valutazione della Camera di Commercio di Brescia, ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. c), del D. Lgs. n. 150/2009 e successive delibere della CIVIT n. 4/2012, n. 5/2012, ha preso in esame la Relazione sulla performance Sezione 1 predisposta dagli uffici preposti e che verrà sottoposta all'approvazione della Giunta camerale, come inviata all'Organismo Indipendente di Valutazione in data 17.2.2016.

Il processo di validazione della Rendicontazione della performance dell'anno 2015 – Sezione 1 - è stato effettuato prendendo in considerazione la conformità, l'attendibilità dei dati e delle informazioni e la comprensibilità dei singoli aspetti.

L'OIV per lo svolgimento delle attività di verifica si è attenuto ai principi di:

- indipendenza ed obiettività;
- diligenza;
- riservatezza.

L' OIV per la redazione del documento di validazione della Relazione sulla performance si è ispirato ai principi di:

- trasparenza;
- attendibilità;
- ragionevolezza
- evidenza e tracciabilità;
- verificabilità dei contenuti e dell'approccio utilizzato.

L'OIV ha esaminato il documento di Rendicontazione della performance dell'anno 2015 – Sezione 1 :

1. Presentazione

2. Sintesi delle informazioni d'interesse per i cittadini e gli altri *stakeholder* esterni

2.1 Il contesto esterno di riferimento

2.2 L'amministrazione – il contesto interno

2.3 I risultati raggiunti

2.4 Le criticità e le opportunità

3. Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti

3.1 Albero della *performance*

3.2 Aree strategiche e obiettivi strategici

3.3 Obiettivi e piani operativi

3.4 Obiettivi realizzati nel corso del 2015 in aggiunta a quelli indicati nel piano

3.5 Benessere organizzativo

L'OIV ha svolto il proprio lavoro di validazione sulla base degli accertamenti a campione che ha ritenuto opportuno nella fattispecie, come di seguito riferiti e attestati negli allegati che formano parte integrante del presente documento di validazione:

Oggetto dell'accertamento/verifica	Documenti analizzati	Persone sentite	Conclusioni raggiunte dall'OIV
Obiettivo operativo 1.1.1 <i>celerità nell'erogazione dei contributi, previsti dai bandi camerali</i> Indicatore 1	verbale ispezioni bandi (n. 4 volumi contenenti 67 verbali), in particolare: verbale n. 3 del 3/12/2015 verbale n. 13 del 7/5/2015 verbale n.50 del 7/5/2015 verbale n.54 del 14/5/2015 Allegato 1	dr.ssa Vairano	Obiettivo pienamente raggiunto
Obiettivo strategico 2.1 <i>Angeli Antiburocrazia</i> Indicatore 5	Piano di lavoro, cronoprogramma e testo convenzione per la semplificazione degli adempimenti amm.vi Allegato 2	dr. d'Azzeo	Obiettivo pienamente raggiunto
Obiettivo operativo 2.2.1 <i>implementazione del servizio di emissione di</i>	Report n. certificati d'origine richiesti telematicamente sul totale dei certificati	dr.ssa Vairano	Obiettivo pienamente raggiunto

<p>certificati e documenti richiesti telematicamente</p> <p>Indicatore 1</p> <p>Indicatore 2</p> <p>Indicatore 3</p> <p>indicatore 4</p>	<p>rilasciati;</p> <p>n. visti a valere per l'estero richiesti telematicamente rispetto ai visti totali richiesti;</p> <p>totale certificati d'origine pagati telematicamente sul totale dei certificati richiesti telematicamente</p> <p>registri presenze dei seminari organizzati</p> <p>Allegato 3</p>		
<p>Obiettivo operativo 2.2.2</p> <p>trasmissione telematica, mediante il procedimento di comunicazione unica (ComUnica), delle segnalazioni certificate di inizio attività (s.c.i.a.) dirette allo Sportello unico per le attività produttive (S.u.a.p.) e interscambio delle informazioni tra Registro Imprese e Suap</p> <p>Indicatore 1</p> <p>Indicatore 2</p> <p>Indicatore 3</p>	<p>Report numero pratiche istruite in n. 2 giorni</p> <p>Fogli presenza ed esiti questionario somministrato ai fruitori dei corsi Suap e Comunica</p> <p>Allegato 4</p>	<p>dr. d'Azzeo</p>	<p>Obiettivo pienamente raggiunto</p>
<p>Obiettivo operativo 2.3.1</p> <p>attività di vigilanza e controllo del mercato a tutela del consumatore, sicurezza del prodotto: nuovo protocollo d'intesa</p> <p>Indicatore 5</p>	<p>Esiti questionario somministrato agli utenti fruitori dei corsi sulla sicurezza del prodotto</p> <p>Allegato 5</p>	<p>dr. d'Azzeo</p>	<p>Obiettivo pienamente raggiunto</p>
<p>Obiettivo operativo 3.2.1</p>	<p>report dei consumi indicati nelle fatture per energia elettrica.</p> <p>Il risparmio conseguito per</p>	<p>dr Ziletti</p>	<p>Obiettivo pienamente raggiunto</p>

Efficienza energetica	l'energia elettrica risulta pari a € 31.256,31		
Indicatore 3	Allegato 6		

In aggiunta a quanto sopra viene consegnata documentazione atta ad attestare la realizzazione dell'obiettivo:

1.2.2. “Realizzazione di eventi formativi per aspiranti imprenditori ed imprese” - Allegato 7

Tutto ciò premesso l’OIV valida senza riserve la Relazione sulla performance 2015, Sezione 1 sotto gli aspetti della:

- a) conformità rispetto alle disposizioni contenute nel Decreto e alle indicazioni contenute nelle Linee guida Unioncamere sulla Relazione sulla performance;
- b) attendibilità e la veridicità dei dati esposti;
- c) comprensibilità per i cittadini e le imprese con riferimento alla rappresentazione degli obiettivi raggiunti.

OIV valida il grado di raggiungimento di ogni obiettivo strategico, come di seguito riportato:

Obiettivo strategico	Grado di raggiungimento	Commento OIV
Obiettivo strategico 1.1 Promuovere l'internazionalizzazione ed il protagonismo del “Sistema Brescia ad Expo 2015”	100%	Obiettivo pienamente raggiunto
Obiettivo strategico 1.2 Sviluppo delle imprese sul mercato nazionale ed estero	100%	Obiettivo pienamente raggiunto
Obiettivo strategico 2.1 “Angeli Antiburocrazia”	100%	Obiettivo pienamente raggiunto
Obiettivo strategico 2.2 Servizi alle imprese, e-government	100%	Obiettivo pienamente raggiunto
Obiettivo strategico 2.2 Regolazione del Mercato	100%	Obiettivo pienamente raggiunto
Obiettivo strategico 3.1	100%	

Razionalizzazione spesa del personale e riorganizzazione dei servizi		Obiettivo pienamente raggiunto
Obiettivo strategico 3.1 Gestione efficiente e trasparente delle risorse	100%	Obiettivo pienamente raggiunto

- OIV attesta e propone il grado raggiungimento degli obiettivi assegnati ai seguenti Dirigenti, come segue:

Area Dirigenziale	Dirigente di Riferimento	Grado di raggiungimento	Commento OIV
Segretario Generale Area Amministrativa e Ufficio di Staff	Dr Massimo Ziletti	100%	Obiettivo pienamente raggiunto
Area Anagrafica	Dr Antonio d'Azzeo	100%	Obiettivo pienamente raggiunto
Promozione alle imprese	Dr.ssa Antonella Vairano	100%	Obiettivo pienamente raggiunto

In fede,

Brescia, 17 febbraio 2016

Firmato
Organismo Indipendente di Valutazione
Ivan Losio

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(Dr Giuseppe Ambrosi)